

Zeitschrift: Panorama / Raiffeisen
Herausgeber: Raiffeisen Svizzera società cooperativa
Band: - (2009)
Heft: 3

Heft

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 22.02.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

LA RIVISTA DELLE BANCHE RAIFFEISEN

PANORAMA

No. 3 / Giugno 2009



Hausi Leutenegger, da 45 anni cliente a Bichelsee: «Raiffeisen ed io andiamo d'accordo perchè siamo sulla stessa lunghezza d'onda».

Ulteriori informazioni:
vedere retro.

Il nostro regalo per voi:
un pernottamento a metà prezzo.



RAIFFEISEN



- 2% di remunerazione minima l'anno
- Protezione totale del capitale

I vantaggi di un investimento attrattivo e di un'assicurazione sulla vita.

Con l'assicurazione vita di capitale investite il vostro denaro in modo proficuo e sicuro. Usufruite inoltre di interessanti privilegi a livello di imposte e diritto di successione nonché di una copertura previdenziale per i vostri famigliari. Richiedete oggi stesso una consulenza personale.
www.raiffeisen.ch

Con noi per nuovi orizzonti

RAIFFEISEN

Foto: Raiffeisen Schweiz

Dr. Pierin Vincenz
 Presidente della Direzione Generale
 del Gruppo Raiffeisen

«Solo chi ha provato il profondo dolore . . .

che affligge il cuore in terra straniera sa che cos'è la patria», ha scritto Jeremias Gotthelf nel romanzo «Käthi, die Grossmutter». La massima di ■ ■ ■ Gotthelf si addice perfettamente al nostro Paese. Per me e la mia famiglia, le vacanze più belle non sono la crociera ai Caraibi o il trekking sull'Himalaya, ma qualche giorno di riposo sulle montagne dei Grigioni.

I luoghi ci sono familiari, l'atmosfera è quella che ci aspettavamo. Tutto questo influisce positivamente sull'umore, che non potrebbe essere migliore fin dal primo momento. Accanto ai bei ricordi e alla sensazione di essere «a casa», ben presto nasce anche la curiosità di vedere cosa è cambiato. Basta solo rilassarsi, prendersi il tempo necessario e assecondare la voglia di scoprirlo.

Sfogliando le pagine di questo numero di Panorama, troverete un buon motivo per andare alla scoperta di luoghi sconosciuti, magari a pochi passi da casa vostra. La nuova offerta esclusiva per i soci Raiffeisen vi regala un pernottamento a metà prezzo in uno dei 150 alberghi svizzeri selezionati. A voi la scelta: il maestoso mondo delle montagne, l'azzurro intenso dei laghi sotto il sole dell'estate, le città e i loro monumenti storici o l'aria pura di un ambiente incontaminato.

In tal modo farete qualcosa non solo per il vostro benessere, ma anche per il bene di numerosi piccoli ristoranti e alberghi, che danno un tocco inconfondibile a un viaggio attraverso la Svizzera. Secondo un recente studio che ha messo a confronto 130 Paesi sulla base di criteri di sicurezza, infrastruttura e offerta culturale, la Svizzera rimane una meta turistica di eccellenza. Tuttavia, anche da noi l'impatto negativo della crisi economica è ormai evidente.

Con questa offerta organizzata in collaborazione con Svizzera Turismo, Raiffeisen desidera ringraziare i suoi soci e al contempo impegnarsi una volta di più a favore dell'industria del turismo di un Paese al quale ci sentiamo ancora profondamente legati. Con questo spirito vi auguro fin d'ora buon viaggio!

No. 3 / Giugno 2009

DOSSIER

6 Un successo che dura: Hausi Leutenegger, Lara Gut e Marie-Thérèse Porchet parlano della loro Banca Raiffeisen

DENARO

12 10 anni di cooperazione con Helvetia

RAIFFEISEN

15 Prodotti sostenibili per la previdenza
 16 Hans Vontobel e Pierin Vincenz su cittadini, Stato e Banca
 21 Raiffeisen, un modello elogiato
 23 Il Blues torna a Bellinzona
 32 Brigitte Breisacher: idee chiare in azienda
 36 Con il cinema Ilanz si apre al mondo
 38 Gratis ai mondiali di ciclismo
 40 Gite estive à la carte per i soci
 47 Concedetevi una vacanza in Svizzera

SOCIETÀ

48 Spamepezia, tradizione leventinese

L'ULTIMA

50 La Svizzera è verde

IMPRESSUM | Editore: Raiffeisen Svizzera | Redazione: Pius Schärli, caporedattore; Philippe Thévoz, redattore, edizione francese; Lorenza Storni, edizione italiana | Concetto, grafica e anteprima di stampa: Brandl & Schärer AG, 4601 Olten, www.brandl.ch | Foto di copertina: Erik Vogelsang | Indirizzo della redazione: Panorama Raiffeisen, Redazione Ticino, Casella postale 330, 6950 Tesserete, panorama@raiffeisen.ch, www.raiffeisen.ch/v/panorama | Stampa e spedizione: Vogt-Schild Druck AG, Gutenbergstrasse 1, 4552 Derendingen, www.vs-druck.ch | Periodicità: Panorama esce 6 volte all'anno, 95. ma annata | Edizione: 390 129 esemplari tedesco, 81 805 esemplari francese, 50 703 esemplari italiano | Pubblicità: Axel Springer Schweiz AG, Fachmedien, Casella Postale, 8021 Zurigo, Telefono 043 444 51 07, Fax 043 444 51 01, panorama@fachmedien.ch, www.fachmedien.ch | Abbonamenti: Panorama è ottenibile tramite le Banche Raiffeisen. Riproduzione, anche parziale, solo con l'autorizzazione della redazione. Potete anche leggere e scaricare la rivista per i clienti all'indirizzo internet www.raiffeisen/livepaper. | Nota giuridica: le informazioni in questa pubblicazione hanno uno scopo puramente informativo e non vanno intese come offerte o consigli per l'acquisto/la vendita dei prodotti finanziari descritti. La performance fatta registrare in passato non rappresenta una garanzia per l'andamento nel futuro. Sui concorsi non viene tenuta alcuna corrispondenza.



Cambiamenti di indirizzo:
 le modifiche vanno annunciate direttamente
 alla Banca Raiffeisen di fiducia.

Successo sostenibile

Nell'economia di libero mercato, la massimizzazione dell'utile è considerata un importante obiettivo aziendale da perseguire ad ogni costo. Non è però il caso di Raiffeisen, che invece del profitto a breve termine ha sempre privilegiato valori totalmente diversi e socialmente più sostenibili. Come dimostra l'esempio di Raiffeisen, successo e sostenibilità non si escludono a vicenda.



«**O**ccorre fare in modo che l'andamento dell'economia nell'era della globalizzazione torni a favore di tutte le parti in causa. Un'economia con pochi vincenti e molti perdenti metterebbe in pericolo la nostra cultura sociale e la nostra società democratica». Queste frasi, che rilette nel 2009 sembrano quasi profetiche, sono tratte da un articolo pubblicato sei anni fa su Panorama Raiffeisen, nell'autunno 2003. Si trattava della presentazione della Rete per un'economia socialmente responsabile (NSW/RSE).

Per il bene dell'economia

Mediante un finanziamento di avvio, la Fondazione del centenario Raiffeisen ha permesso alla Rete di assumere un direttore a tempo parziale (tutti i membri del comitato della NSW/RSE lavorano a titolo onorifico). La Fondazione è stata istituita nel 2000, in occasione dei 100 anni delle

Banche Raiffeisen svizzere. Dotata di un capitale di quattro milioni, nel frattempo aumentato a sei milioni, sostiene progetti in linea con il «codice genetico» Raiffeisen, ossia intrinsecamente affini all'identità dell'organizzazione. Franz Marty, presidente del Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera, così definisce tale codice: «Raiffeisen persegue l'ottimizzazione dell'utile, piuttosto che la sua massimizzazione. Non rincorriamo il massimo rendimento possibile, ma il massimo beneficio possibile per i nostri soci».

Il modello sociale Raiffeisen è improntato alla solidarietà e per tradizione pone l'elemento umano al centro dell'attività bancaria. Non si tratta di una mera dichiarazione d'intenti, ma di un principio già applicato più volte in passato: ad esempio sostenendo un progetto a suo modo pionieristico, come quello dell'Hotel Dom di San Gallo, dove lavorano quasi 50 disabili, con un grado di occupazione variante dal 55 al 100

per cento, e dieci apprendisti. Nell'organico dell'azienda, i non portatori di handicap sono solo una decina.

Solo Raiffeisen ha risposto presente

L'ampliamento dell'albergo con l'aggiunta di un ristorante è stato a lungo in forse. Finché, nello spirito del fondatore Friedrich Wilhelm Raiffeisen, la Banca Raiffeisen ha esaminato la richiesta di credito e l'ha accolta a condizioni favorevoli. Tutti gli altri istituti bancari della piazza finanziaria sangallese l'avevano rifiutata. In primo luogo poiché proveniva da un settore a rischio e, in secondo luogo, per il rischio aggiuntivo legato all'impiego di persone portatrici di handicap. La Fondazione Profil, che promuove l'integrazione dei disabili nel mondo del lavoro, è stata inoltre sostenuta da Raiffeisen fin dalla sua istituzione nel 2000, con un generoso contributo annuale nell'ordine delle cinque cifre.

E l'Hotel Dom dimostra che si può fare molto in questo senso: «Quando vengono a San Gallo, tutti i direttori delle nostre succursali vogliono solo l'Hotel Dom, di cui apprezzano molto l'atmosfera e la simpatia», ha affermato Robert Singer, membro della Direzione di Raiffeisen Svizzera fino alla fine di giugno 2008. E un sondaggio presso l'Hotel Dom conferma che le cose non sono cambiate: dalla base ai vertici, l'entusiasmo è sempre grande. A metà marzo ha partecipato a un «brunch&culture» anche Pierin Vincenz, presidente della Direzione di Raiffeisen Svizzera. L'intera offerta del buffet è disponibile anche come «take-away», un fatto che – come spiega il direttore dell'albergo, Christine Laich – dimostra che qui si lavora con professionalità, senza bisogno di fare ricorso al «bonus sociale».

La cooperativa come tema nel dibattito politico

Per dare un segnale forte e porre dei paletti, Raiffeisen tuttavia non si accontenta di sostenere una fondazione o concedere crediti a «progetti ad alto rischio». Intende agire in maniera mirata

Raiffeisen intende impegnarsi in maniera mirata anche nella vita di tutti i giorni in materia di sostenibilità sociale, ecologica ed economica.

anche nella vita di tutti i giorni e nella politica, in materia di sostenibilità sociale, ecologica ed economica, come spiega Hilmar Gernet, membro della Direzione e responsabile dell'ufficio Politica e Società, con particolare attenzione alla sostenibilità. «Siamo impegnati in due settori. Uno è la politica, nella quale portiamo il tema specifico della cooperativa, il tratto distintivo fondamentale di Raiffeisen. L'altro è la sostenibilità, il fulcro delle tematiche della discussione sociopolitica». Hilmar Gernet ha intenzione di promuovere il diritto cooperativo come argomento chiave nel dibattito politico, contribuendo in tal modo a sviluppare la discussione attorno al tema. «Una revisione in questo senso mi sembra opportuna e il nostro obiettivo è riuscire a sensibilizzare i politici. Infatti, nell'ambito della revisione del diritto azionario attualmente in corso, comprensibilmente non è possibile approfondire a dovere le specifiche caratteristiche della cooperativa (quale struttura economica adeguata ai tempi). Noi di Raiffeisen eserciteremo la nostra influenza nel processo politico per fare in modo che, come corollario alla revisione del diritto azionario, si prenda in considerazione la possibilità di una revisione del diritto cooperativo, affinché la cooperativa sia considerata una valida e moderna alternativa alla società per azioni».

A questo scopo Raiffeisen sta attualmente elaborando idee, informazioni e una piattaforma programmatica. Franz Marty, presidente del Con-

siglio di amministrazione, è in prima linea. Esperto nelle questioni finanziarie, in passato è stato direttore del Dipartimento delle finanze del Canton Svitto, Presidente del Consiglio di Stato e per molti anni Presidente della Conferenza dei direttori cantonali delle finanze. Inoltre, proprio nello spirito di Raiffeisen, è anche Presidente dell'Aiuto svizzero ai montanari (ASM). Le sue parole sono chiare: «Finora il modello della cooperativa è stato deriso da molti. Ma è ormai più che chiaro che la cooperativa, con il suo autentico orientamento etico, ispira fiducia ai clienti».

Tanto più che il modello aziendale cooperativo si rivela uno «straordinario fattore di successo, nonché uno strumento senz'altro idoneo per ridisegnare il modello aziendale di altre banche». Si tratta di un modello che armonizza le esigenze economicoaziendali con i principi cooperativi. «Le cooperative sono assolutamente adeguate ai tempi. Numerose imprese svizzere di successo hanno questa forma giuridica, ad esempio Migros, Coop, Mobiliare o Fenaco. Raiffeisen stessa è una forma sostenibile di cooperativa», afferma Hilmar Gernet, introducendo il secondo argomento chiave che Raiffeisen intende promuovere in futuro: la sostenibilità.

Sostenibilità: nuove idee

Qui si tratta di coordinare i numerosi progetti già in corso in numerosi dipartimenti e settori presso la sede di Raiffeisen Svizzera a San Gallo e presso

Sostenuti dalla Fondazione Raiffeisen

Due esempi concreti illustrano le modalità con cui la Fondazione del centenario Raiffeisen presta il suo sostegno: come spiega Franz Würth, addetto stampa di Raiffeisen Svizzera e segretario della Fondazione, in questo campo il fattore decisivo non è il controvalore, come nelle sponsorizzazioni, ma il sostegno con un contributo una tantum a progetti che comportano un «vantaggio sociale»: ad esempio la lavorazione della lana di pecora da parte di persone socialmente deboli, oppure speciali biciclette per permettere anche alle famiglie con disabili di usufruire delle piste ciclabili.

Con il sostegno degli allevatori di pecore e dell'Ufficio federale dell'agricoltura, la ditta sociale fiwo promuove la lavorazione della lana di pecora nazionale, non redditizia. A Bischofszell è stato allestito un impianto per la selezione e la

produzione di feltro agugliato, pannelli per isolamento termico e biancheria da letto. La cooperazione di 36 operai parzialmente remunerati, 4500 allevatori di pecore e dell'Ufficio dell'agricoltura permette di lavorare la lana coprendo ampiamente i costi. «Oggi circa un terzo della lana di pecora tosata viene smaltita», afferma Würth.

Raiffeisen sostiene finanziariamente la fiwo per permetterle di portare il bilancio in attivo. L'azienda offre un impiego a tempo indeterminato o determinato a persone che a breve o medio termine non possono più essere integrate nel mondo del lavoro e che in tal modo hanno la possibilità di provvedere almeno parzialmente al loro sostentamento. Il coinvolgimento all'interno di un team, un contratto di lavoro fisso e un salario regolare arrestano la spirale discendente

dell'emarginazione sociale, una condizione che spesso dura da anni. Anche in questo caso si tratta di un notevole sgravio per lo Stato sociale.

Nell'ambito di un progetto pilota, la Fondazione svizzera per il bambino affetto da paralisi celebrale ha messo a punto un servizio di noleggio biciclette per disabili. In qualità di partner, l'organizzazione «Rent a Bike» sostiene il noleggio di speciali biciclette e le inserisce nella rete dei servizi di noleggio. In un primo tempo, quattro diverse regioni svizzere – la regione del Lago di Murten, la regione del Lago di Costanza, l'Engadina e il Ticino – sono state dotate di speciali biciclette per disabili. Il progetto sarà progressivamente ampliato. La Fondazione del centenario Raiffeisen ha finanziato due biciclette speciali.

VONCERT Vontobel Oil Strategy Index: Ottimizzare l'investimento nel petrolio



+41 (0)58 809 78 50, www.derinet.ch

Protezione del capitale

Rendimento

Partecipazione

Effetto leva

Denominazione ASPS
Certificato tracker

Il nuovo Vontobel Oil Strategy Index rappresenta una strategia d'investimento ottimizzata nel petrolio. Secondo la situazione del mercato viene investito in contratti futures o in azioni di compagnie petrolifere.

La vostra idea: Lei vuole investire nel mercato petrolifero con un prodotto senza scadenza.

La nostra soluzione: Se il contratto future con la settimana scadenza più vicina risulta essere più caro del future con scadenza prossima, il Vontobel Oil Strategy Index investe in un paniere d'azioni per evitare perdite generate dai rollover in nuovi contratti future. Le azioni nel paniere sono imprese che operano in tutti i processi di produzione connessi. Esse sono attive nell'estrazione, nella lavorazione e nella raffinazione del greggio, inoltre si occupano della commercializzazione, dello stoccaggio e del trasporto. Nel caso dove il contratto future con scadenza prossima è meno caro, l'indice investe in contratti futures sul petrolio.

Caratteristiche del prodotto:

- **Obiettivo:** Raggiungere una correlazione alta con il prezzo del petrolio grazie a un investimento in azioni o in contratti futures
- **Adattamento regolare dell'indice**
- **Investimento di riferimento in USD**
- **Open end**

VONCERT sul «Vontobel Oil-Strategy Index»

Numero di valore	Simbolo Telekurs	Prezzo d'emissione (08.05.09)	Ratio
1014 0821	VZOIC	CHF 101.50	0.8866
1014 0822	VZOIE	EUR 101.50	1.3425
1014 0823	VZOIU	USD 101.50	1

Composizione iniziale del paniere d'azioni Top-10 compagnie petrolifere

Exxon Mobil Corp, Chevron Corp, Conocophillips, Imperial Oil Ltd, Suncor Energy Inc, Husky Energy Inc, Hess Corp, Marathon Oil Corp, Petro-Canada, Murphy Oil Corp

Emittente: Vontobel Financial Products Ltd., DIFC Dubai; Garanzia: Vontobel Holding AG, Zurigo

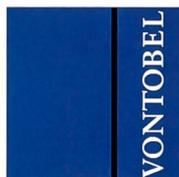
Hotline gratuita
per i prodotti strutturati
00800 Deriline
00800 3374 5463

Il presente annuncio pubblicitario non costituisce in nessun modo un'indicazione di quotazione né un prospetto informativo ai sensi degli articoli 652a CO e 1156 CO, né tantomeno un prospetto semplificato ai sensi dell'art. 5, par. 2 della legge federale sugli investimenti collettivi di capitale (LICG) e non rappresenta in alcun modo un'offerta o un invito all'acquisto di prodotti finanziari. Sono determinanti unicamente le condizioni integrali relative al prodotto, le avvertenze sui rischi e le restrizioni alle vendite, contenute nei rispettivi prospetti di quotazione. È possibile richiedere gratuitamente i prospetti e l'opuscolo «Rischi particolari nel commercio di valori mobiliari» a Bank Vontobel AG, Financial Products, Dreikönigstrasse 37, CH-8022 Zurigo.

I prodotti strutturati non rientrano tra gli investimenti collettivi di capitale ai sensi della legge federale sugli investimenti collettivi di capitale (LICG) e non sono quindi soggetti alle disposizioni della LICG o al controllo dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA). Gli investimenti in prodotti derivati sono soggetti al rischio di inadempimento da parte dell'emittente / garante e ad altri rischi specifici, anche se una possibile perdita è limitata al prezzo di acquisto pagato. Prima di effettuare operazioni sui derivati si raccomanda di ricorrere alla consulenza degli esperti della propria banca di fiducia. Non vi è alcuna garanzia delle informazioni contenute in questo annuncio pubblicitario.

Per eventuali domande relative ai nostri prodotti siamo a vostra disposizione al numero +41 (0)58 283 78 50. Vi ricordiamo che tutte le conversazioni effettuate su questa linea vengono registrate.

Zurigo, 17 giugno 2009



Private Banking
Investment Banking
Asset Management

Vontobel Holding AG (S&P A / Moody's A2)
Bank Vontobel AG (S&P A+ / Moody's A1)

Performance creates trust

Intervista a Marie-Thérèse Porchet,
personaggio interpretato dall'attore comico Joseph Gorgoni



«Panorama»: Il suo personaggio così popolare si sposa bene con l'immagine simpatica di Raiffeisen, una banca vicina alla gente?

Marie-Thérèse Porchet: Ah, questo è sicuro! Le Banche Raiffeisen, sono come le Marie-Thérèse, sono dappertutto! A parte il fatto che io, per di più, sono aperta anche il week-end!

Esistono forse alcuni aspetti del suo carattere che avvicinano MTP a Raiffeisen: buon senso genuino, semplicità, accessibilità, ricchezza di rapporti umani di vicinanza, ecc.?
Credo che l'aspetto del carattere che mi accomuna a Raiffeisen sia che, pur sapendo di essere la migliore, rimango un modello di modestia!

Quali sono stati i suoi primi contatti con la Banca Raiffeisen o quale immagine si era fatta?

Come per molti, non ho messo piede per vent'anni in Raiffeisen perché ero sicura che fosse svizzera tedesca! E poi un giorno, Raiffeisen si è cortesemente offerta di sponsorizzare la serata della ginnastica delle signore di Gland. In quel momento non ho esitato, ho svuotato il mio conto presso UBS e ho scelto una banca sicura, seria ed affidabile. Svizzera tedesca, insomma!

Quali sono le sue esperienze in Raiffeisen?

All'inizio non capivo perché l'agenzia di Gland si chiamasse Banca Raiffeisen di Gimel... dal momento che si trova a Gland!

Raiffeisen si sviluppa e si rinnova: come vive lei quest'evoluzione?

Per me, Raiffeisen è un po' il contrario della Posta: voi aprite sempre più agenzie, offrite sempre più

servizi e il numero dei clienti soddisfatti aumenta tutti i mesi.

Lei viaggia spesso. Le dispiace che Raiffeisen non sia presente anche all'estero?

Si è visto qual è stato il risultato per UBS di avere una filiale in America! Guardi le Sugus: da quando vengono fabbricate in Francia sono molto meno buone!

Lei ha dei rimedi contro la crisi economica attuale?

Certamente! Li potrete scoprire a fine anno nel mio nuovo spettacolo dal titolo SUPERPORCHET, Marie-Thérèse ha una crisi di nervi!

Non è mai stata tentata da una carriera in banca?

No, per me sarebbe impossibile lavorare in banca perché non riesco a mantenere un segreto. Penso comunque di non essere la sola!

Intervista: Philippe Thévoz

Marie-Thérèse Porchet è il personaggio creato dall'attore e comico Joseph Gorgoni, 43 anni, di Gland nel Canton Vaud. Dopo l'apprendistato di commesso in una cartoleria, Gorgoni segue dei corsi di danza e, in seguito, lavora in un cabaret. Partecipa alla commedia musicale «Cats». Marie-Thérèse nasce nella «Revue genevoise» nel 1993 e si ispira alla gente comune. Gli sketches scritti da Joseph Gorgoni e Pierre Naftule sono volontariamente provocatori e contengono parti cantate e danzate. I numerosi spettacoli e le due tournée con il circo Knie hanno raccolto tanti successi. Nella località di Gland una piazza è stata intitolata «Square Marie-Thérèse Porchet».

le Banche Raiffeisen, allo scopo di aumentare ulteriormente la loro efficacia. Gli obiettivi sono già stati approvati dalla Direzione; una task force interna («Forum per la sostenibilità»), con un delegato per ogni dipartimento, è già al lavoro. L'ufficio tecnico Diversity, istituito tre anni fa, si è ormai affermato come istanza che promuove le pari opportunità per uomini e donne, le diverse

culture, i collaboratori anziani e per le persone con handicap all'interno dell'azienda e nella società. In concreto si affrontano questioni come il lavoro e la famiglia, il lavoro a tempo parziale (anche per gli uomini, affinché abbiano più tempo da dedicare alla famiglia) e lo sviluppo personale. In questo senso esistono già diverse offerte che vengono utilizzate bene.

Ultimamente si è posto l'accento anche sulla riduzione delle emissioni di CO₂, ma con un approccio completamente nuovo, come spiega Gernet. Il tema della mobilità è affrontato in tutti i suoi aspetti: «Come organizzare in futuro i nostri colloqui e seminari»? Le conoscenze acquisite saranno poi trasmesse anche alle cooperative, come già accade per le costruzioni a basso



KUONI

Vacanze Mare

Mare, ospitalità e buona cucina

IL MARE A PORTATA DI MANO

Tutto comodamente raggiungibile in pullman dal Ticino.
Perchè rimandare questo momento magico?



► Informazioni e prenotazioni
presso gli uffici Kuoni:

KUONI VIAGGI SA:

Ascona • Via Borgo 10 • T 091 792 11 61

Locarno • Via Stazione 9 • T 091 735 34 40

Bellinzona • Piazza Collegiata 7 • T 091 821 50 70

Lugano • Via Canova • T 091 910 04 00

Lugano • Contrada di Sassello 5 • T 091 923 47 77

Lugano • Via Ronchetto 5 • T 091 973 44 00

Intervista a Lara Gut,
sciattrice professionista e cliente della Banca Raiffeisen di Comano



«Panorama»: Quando sei in viaggio attraverso la Svizzera, qual è la tua percezione delle Banche Raiffeisen?

Lara Gut: Noto che Raiffeisen è molto presente in ogni angolo della Svizzera. Una presenza che inizia già a 500 metri da casa mia. Da quando Raiffeisen è diventato il mio sponsor personale, mi rendo maggiormente conto di quante Banche Raiffeisen ci siano in Svizzera, per esempio quando sono a Zurigo o in viaggio per gli allenamenti.

Quali servizi della tua Banca Raiffeisen utilizzi?

Il mio primo conto l'ho aperto presso Raiffeisen, perché sentivo che era la banca giusta. Anche il resto della mia famiglia ha fiducia nella Raiffeisen e dallo scorso anno ho una carta di credito, megapratrica per i miei viaggi in tutto il mondo.

In aprile hai compiuto 18 anni. Che cosa è più importante, fare la patente o diventare socio Raiffeisen?

Se devo essere sincera, prima vengono la patente e un paio di altre cose come ad esempio firmare personalmente i contratti. Trovo però positivo che a 18 anni si possa diventare socio Raiffeisen e ho già sottoscritto con orgoglio la mia quota sociale. In tal modo anche noi giovani possiamo prendere visione delle cifre e beneficiare dei diversi vantaggi riservati ai soci.

In occasione della firma del contratto di sponsorizzazione, hai definito Raiffeisen il «partner perfetto per me». Che cosa rende Raiffeisen perfetta per te?

Raiffeisen è presente in tutte le regioni del Paese e parla – per così dire – italiano, francese e tedesco, proprio come me. Inoltre Raiffeisen è un

marchio molto attraente e degno di fiducia. Trovo inoltre molto positivo il sostegno di Raiffeisen agli sport invernali, dalle giovani promesse fino ai professionisti.

Molti degli oltre 3 milioni di clienti Raiffeisen fanno il tifo per te. Senti il loro sostegno?

Ovviamente non direttamente. Incontro però spesso clienti Raiffeisen che mi fermano per strada. Sento anche l'incoraggiamento di un gran numero di fan, tra i quali sicuramente ci sono anche tanti clienti Raiffeisen. Spero di continuare a dare loro grandi soddisfazioni con risultati di eccellenza.

Trovi il tempo di recarti ogni tanto presso la tua Banca Raiffeisen?

A Comano la Banca Raiffeisen è proprio sulla strada principale. La vedo ogni volta che ci passo davanti. E quando devo prelevare, naturalmente mi fermo al bancomat. Grazie per il vostro grande sostegno!

Intervista: Gerold Schneider

Lara Gut è la più grande promessa dello sci femminile svizzero. Lo scorso autunno – in aggiunta al prolungamento fino al 2011 della partnership con Swiss-Ski – Raiffeisen ha stipulato un contratto di sponsorizzazione con la giovane sciattrice ticinese. Lo scorso inverno Lara Gut non ha deluso i suoi fan: due medaglie d'argento ai Campionati mondiali di Val d'Isère (Super-G, discesa), una vittoria in Coppa del mondo a St. Moritz (Super-G) e 9 volte tra le prime 10 classificate nelle gare di Coppa del mondo sono un chiaro indizio di un enorme potenziale.

consumo energetico: «A San Gallo abbiamo già provveduto: da due anni una ditta specializzata esterna misura il consumo energetico. Ora si tratta di trasmettere ad altri cifre ed esperienze». Questi temi, assicura Gernet, sono già in agenda.

Raiffeisen è tra i fautori della Fondazione svizzera per il clima, di cui ha assunto la presi-

denza nella persona della signora Gabriele Burn, la prima donna nella Direzione di Raiffeisen Svizzera. Anche un possibile, problematico effetto negativo è già stato messo in conto: «Dobbiamo trovare il giusto equilibrio tra ecologia e sostenibilità economica; e non è facile. Dobbiamo saper gestire questo campo di tensione, ma anche trovare soluzioni». In definitiva le ripercussioni

potrebbero manifestarsi fin nelle sponsorizzazioni: «In questo ambito dobbiamo verificare la nostra strategia sotto l'aspetto della sostenibilità. Dobbiamo sviluppare una nostra strategia». Anche qui Raiffeisen saprà trovare una soluzione sostenibile.

■ WERNER KAMBER

L'acqua: fonte di vita.

Irrigazione programmabile su misura!

Computer per irrigazione Solar C 1060 Plus

Per l'irrigazione completamente automatica durante i periodi di assenza basta collegare il sistema Micro-Drip al computer per irrigazione Gardena Solar C 1060. Il computer Solar plus mette in azione il giardino-sitter fino a sei volte al giorno per una durata variabile da 1 minuto a dieci ore.

Irrigazione completa durante le vacanze

Chi in vacanza vuole dimenticare le annaffiature, può affidarsi in tutta sicurezza a un giardino-sitter. Il sistema Micro-Drip di GARDENA con il nuovo gocciolatore in linea e di fine linea che regola la pressione e consente un'irrigazione perfettamente dosata. Possibilità d'uso anche senza rubinetto.

Miscelatore per l'aggiunta di fertilizzante

Affidabili alleati, semplici e comodi, coccolano le vostre piante non solo con l'adeguata quantità d'acqua, bensì anche con l'apporto di nutrienti. Con il miscelatore per l'aggiunta di fertilizzante i nutrienti vengono trasportati con l'acqua direttamente alle piante attraverso i gocciolatori e gli ugelli.



Attrezzature per giardinaggio con sistema

www.gardena.ch

 **GARDENA**
e il verde vive

Intervista a Hausi Leutenegger,
cliente della Banca Raiffeisen Bichelsee



«Panorama»: Lei è un idolo amato da tutti, giovani e meno giovani. Raiffeisen è un marchio che suscita molta simpatia. Una coppia perfetta, non le pare?

Hausi Leutenegger: È vero, stiamo molto bene insieme, perché entrambi abbiamo sempre fatto affari con serietà. Sotto questo aspetto, Raiffeisen ed io siamo in perfetta sintonia e abbiamo mantenuto sempre i piedi per terra.

Ricorda ancora gli inizi del suo rapporto d'affari con la Banca Raiffeisen Bichelsee?

Non dimenticherò mai le parole dell'allora amministratore della Cassa Raiffeisen († August Bannwart, direttore dal 1950 al 1985, n.d.r.): «Hans, un credito non te lo posso concedere, ma in cambio posso offrirti ogni genere di servizio bancario». E questo servi a chiarirmi le idee. Se non potevo avere un credito, dovevo darmi subito da fare per guadagnare un po' di denaro e non dipendere da terzi. Dopotutto è stato meglio così: con i crediti si è meno liberi di fare quello che si vuole.

Si dice che nella sua relazione bancaria con Raiffeisen, che dura ormai da 45 anni, lei non abbia mai perduto nemmeno un franco. Come è possibile di questi tempi?

Non ho mai investito in borsa i miei guadagni, ma li ho depositati sul libretto di risparmio oppure ho acquistato obbligazioni di cassa. In vita mia non mi sono mai lasciato sedurre dai rendimenti astronomici della borsa. Sono sempre stato contrario agli investimenti in borsa.

L'avidità è mai stata un problema per lei?

No, anche se sono diventato molto ricco, non ho mai ceduto all'avidità. Ho una profonda coscienza della responsabilità nei confronti dei miei collaboratori. Se mi fossi dato alle speculazioni finanziarie, mi sarei sentito in colpa, poiché in determinate circostanze non avrei più potuto pagare i miei collaboratori. Ho sempre dato grande importanza al fatto di avere liquidità sufficiente per tre o quattro mesi, in maniera tale da essere in grado di versare gli stipendi agli impiegati.



Come ha vissuto lo sviluppo di Raiffeisen negli ultimi trent'anni?

In maniera molto positiva, con un'eccezione: all'inizio non ero d'accordo con la sponsorizzazione della nazionale di sci. Mi chiedevo: ma è proprio necessario? Ora però è chiaro che con questa sponsorizzazione Raiffeisen ha vinto un terno al lotto. Ci tengo anche a sottolineare che in 45 anni non è mai capitato, nemmeno una volta, che un mio dipendente abbia ricevuto lo stipendio in ritardo, a causa di un errore della Banca Raiffeisen. Ho sempre goduto dei migliori servizi e di un trattamento ineccepibile. In tutti questi anni, mai una parola scortese. E questo dice tutto.

Lei vive in Gran Canaria diversi mesi all'anno e in ogni caso è spesso in viaggio. All'estero non ha mai sentito la mancanza della sua Banca Raiffeisen?

No, no. All'estero non ne ho bisogno. Non è mai stato un problema.

Quale appellativo usa il personale della Banca Raiffeisen quando si rivolge a lei?

Ai piani superiori – ossia a livello di dirigenti – tutti mi chiamano «Hausi». Gli altri impiegati si rivolgono a me con un rispettoso «signor Leutenegger». Un ultimo ricordo: prima di riattaccare la cornetta del telefono, l'amministratore dell'allora Cassa Raiffeisen si congedava sempre con un «grazie Hans».

Intervista: Pius Schärli

Hans «Hausi» Leutenegger, nato il 16 gennaio 1940 a Höfli presso Bichelsee (TG), diplomato carpentiere in ferro, leggenda del bob, attore e multimilionario, nel 1965 ha fondato la Leutenegger SA a Ginevra. La ditta, leader per il lavoro temporaneo e di appalto, impiega oltre 1000 collaboratori in Svizzera e all'estero e ha un fatturato annuo di CHF 100 milioni. Recentemente è uscita la biografia di Leutenegger: «Ein bisschen Glück war auch dabei» («C'è voluta anche un po' di fortuna»). Autore: Karl Wild, Edizioni Huber, Frauenfeld, ISBN 978-3719315085.

Partner forti per la vostra sicurezza

Lo sapevate che presso Raiffeisen beneficate di un'offerta selezionata di assicurazioni persone e cose? Per coperture finanziarie, investimenti o per la previdenza per la vecchiaia, si tratta di prodotti adattati in maniera ottimale ai servizi bancari.

Quest'anno la cooperazione tra Raiffeisen e Helvetia compie 10 anni. Entrambi i partner hanno superato bene le sfide degli ultimi mesi sui mercati finanziari, grazie al loro profondo radicamento nel mercato svizzero. Helvetia figura attualmente tra le società di assicurazioni maggiormente quotate a livello europeo.

I clienti Raiffeisen da un decennio beneficiano non solo della nostra vasta esperienza nelle que-

stioni finanziarie, ma anche del know-how di Helvetia nelle questioni assicurative. Le assicurazioni offrono molto di più di quanto in genere si pensi e in tempi di dilagante insicurezza sui mercati finanziari i prodotti assicurativi tornano in auge come valide alternative nel settore degli investimenti e della previdenza.

Il cliente deve poter contare sulla giusta soluzione. I prodotti e la consulenza sono perfettamente commisurati alle esigenze dei singoli grup-



pi target. I criteri prioritari dell'offerta sono il massimo contenimento dei rischi finanziari e la scelta di prodotti assicurativi semplici e adattabili ai cambiamenti della situazione personale.

Solide fondamenta per la casa dei propri sogni

I giovani proprietari di un'abitazione, soprattutto se hanno famiglia, desiderano un alto grado di sicurezza nei primi anni dopo l'acquisto, quando

Intervista a Heinz Egli, membro della direzione di Helvetia Assicurazioni, e Vinzenz Muraro, Raiffeisen Svizzera, responsabile Prodotti assicurativi

«Panorama»: Qual è il segreto del successo dell'ormai decennale cooperazione tra Raiffeisen e Helvetia?

Heinz Egli: Il successo è la somma dei successi di tutte le persone coinvolte. La tecnologia, le dimensioni, la posizione di mercato o anche uno speciale progetto da soli non bastano. La chiave del successo è il fattore umano, ossia le persone che lavorano per Raiffeisen e per Helvetia e che condividono gli stessi obiettivi e valori.

Vinzenz Muraro: I due partner di cooperazione hanno entrambi un profilo aziendale molto indipendente: attivi a livello nazionale, ma con profonde radici locali. Sufficientemente grandi da essere partner stabili, ma anche sufficientemente piccoli e agili da operare in maniera trasparente. I dirigenti che sovrintendono a questa cooperazione hanno inoltre una visione a lungo termine e credono nel successo della partnership.

Heinz Egli (sin.) e Vinzenz Muraro, esponenti di due partner che da ormai 10 anni sono perfettamente complementari l'uno all'altro.

In che modo i clienti beneficiano della cooperazione tra la Banca e l'assicurazione?

Vinzenz Muraro: Oggi la clientela bancaria si aspetta dal consulente un'offerta completa e soluzioni personalizzate, in un'ottica a 360 gradi. Nel finanziamento della proprietà abitativa, ad esempio, si analizza la situazione previdenziale del cliente, per proporgli soluzioni commisurate alle sue reali esigenze. In questo ambito, il con-



sulente bancario è la persona più idonea per giudicare la situazione del cliente.

Heinz Egli: Quello che conta è la corretta soluzione globale, nell'ambito della copertura dei rischi, della previdenza e, quale alternativa, degli investimenti. Grazie all'offerta di prodotti assicurativi in linea con le esigenze delle Banche Raiffeisen e alla prospettiva globale, il cliente beneficia inoltre di condizioni migliori.



l'onere finanziario della casa incide maggiormente. Le assicurazioni vita di rischio Raiffeisen coprono le lacune di reddito che possono subentrare in caso di decesso, incapacità di guadagno o disoccupazione. La premessa per la giusta soluzione è un'analisi previdenziale individuale tendente a determinare le lacune finanziarie non (sufficientemente) coperte dalle prestazioni assicurative dello Stato e del datore di lavoro (1° e 2° pilastro).

L'assicurazione del rischio di decesso riduce al minimo il rischio finanziario. L'onere ipotecario rimane entro un limite sostenibile per i superstiti oppure può essere ammortato. L'assicurazione ipoteche completa la copertura in caso di decesso, mediante una copertura finanziaria in caso di disoccupazione. Si presta bene a garantire il pagamento dell'ipoteca e degli interessi. Per il rischio di un'inabilità permanente al lavoro, è possibile stipulare la rendita per incapacità di guadagno, che integra le prestazioni dell'assicurazione statale contro l'invalidità (AI).

Il vantaggio per il cliente Raiffeisen è quello di avere un unico referente sia per il finanziamento della casa che per la copertura assicurativa. La consulenza per la proprietà abitativa tiene conto di tutti gli aspetti rilevanti, poiché il consulente Raiffeisen ha una visione d'insieme della situazione.

Per fare lavorare il vostro denaro a colpo sicuro

Negli scorsi mesi numerosi investitori hanno imparato a proprie spese che perseguire rendimenti elevati comporta anche notevoli rischi. La tradizionale assicurazione vita di capitale Raiffeisen, finanziata con premio unico – con le sue

prestazioni garantite in caso di vita e il capitale integrato in caso di morte – è una soluzione ottimale che abbina investimento e previdenza. Si tratta di un investimento sicuro, con protezione totale del capitale. E a determinate condizioni i proventi sono inoltre esenti dall'imposta sul reddito. Naturalmente è anche possibile scegliere una variante abbinata a fondi – con o senza garanzia – che offre un rapporto equilibrato tra rischio e sicurezza.

L'assicurazione vita di capitale – stipulata nell'ambito della previdenza vincolata (pilastro 3a) – si presta inoltre bene come strumento per l'ammortamento indiretto della proprietà abitativa, poiché la copertura finanziaria dei congiunti in caso di decesso del titolare è già integrata. Il capitale previdenziale risparmiato non è inoltre soggetto all'imposta sulla sostanza.

Per godersi gli anni dopo il pensionamento

Non è un segreto che l'importanza della previdenza privata è destinata ad aumentare notevolmente nei prossimi anni, a seguito dei cambiamenti nella struttura demografica e delle altre

sfide poste alla previdenza professionale. L'assicurazione di rendita di vecchiaia Raiffeisen, finanziata con un premio unico, garantisce una rendita vitalizia regolare. Questa soluzione è l'ideale per chi non intende gestire personalmente il proprio capitale e desidera poter contare su un reddito fisso.

In caso di decesso dell'assicurato, il capitale residuo viene corrisposto ai beneficiari designati. Il denaro versato rimane inoltre alla famiglia, anche in caso di rinuncia dell'eredità, poiché le prestazioni assicurative non rientrano nella massa ereditaria. ■ VINZENZ MURARO

INFO

Il vostro consulente Raiffeisen è in grado di assistervi in ogni fase o circostanza della vita. Conosce le vostre esigenze individuali e vi può offrire le coperture assicurative di cui avete effettivamente bisogno. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.raiffeisen.ch/assicurazioni.

Compilate e vincete!

Con questo tagliando partecipate all'estrazione di 10 caschi da ciclista «Supersonic RS» Helvetia. Un contributo ideale per aumentare la sicurezza nella vita di tutti i giorni!



- Desidero fissare un appuntamento per un colloquio in materia di previdenza e assicurazioni presso la mia Banca Raiffeisen. Vi prego di contattarmi personalmente.
- Desidero partecipare solo al concorso.
(I collaboratori del Gruppo Raiffeisen non possono partecipare al concorso).

Cognome, nome

Indirizzo, CAP

Numero di telefono

Sono cliente della Banca Raiffeisen (Indicare il nome della Banca)

Non sono ancora cliente Raiffeisen

Compilare il tagliando, incollarlo su una cartolina postale e inviarlo entro il 31 luglio 2009 al seguente indirizzo: Raiffeisen Svizzera, PM Prodotti assicurativi, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. Il tagliando può essere compilato anche nel livepaper (www.raiffeisen.ch/livepaper).

POLITICA D'INVESTIMENTO

Ponderazione neutrale delle categorie d'investimento

Considerato il basso livello degli interessi – che per il momento è destinato a rimanere tale – conviene mantenere la ponderazione neutrale delle obbligazioni. Poiché la riduzione dei premi di rischio nelle obbligazioni societarie dovrebbe proseguire, all'interno della quota obbligazionaria è opportuno aumentare le obbligazioni societarie a scapito dei titoli di Stato. A questo scopo si possono utilizzare sia obbligazioni normali sia obbligazioni convertibili.

Per quanto riguarda le azioni, continuiamo a ritenere adeguata una ponderazione neutrale. Rimangono naturalmente alcuni rischi, inerenti sia la congiuntura sia il sistema finanziario, rischi che tuttavia per i prossimi mesi saranno compensati dalle opportunità di un rialzo costante dei corsi. Anche le percentuali riservate alla liquidità e agli investimenti alternativi – come gli immobili e le materie prime – vanno mantenute alle quote strategiche. *Dott. Walter Metzler*

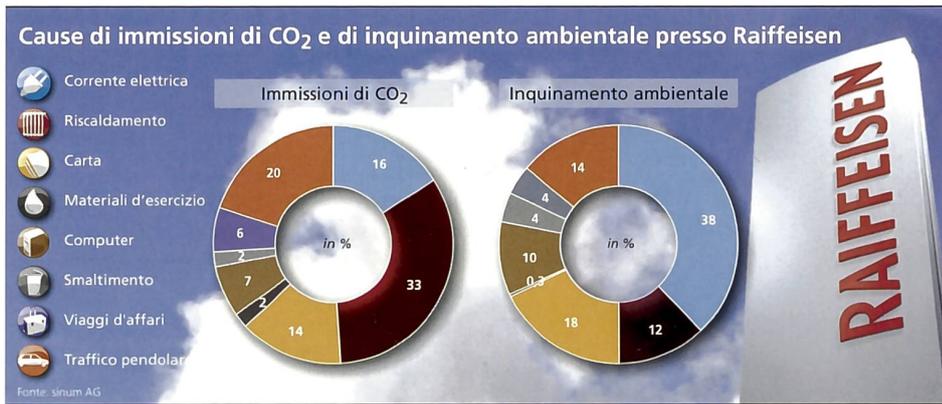


GRAFICO DEL MESE

La sostenibilità sotto il profilo ecologico è un fattore sempre più importante presso Raiffeisen. Praticamente tutte le nuove costruzioni realizzate negli scorsi anni sono conformi agli standard Minergie.
Le Banche Raiffeisen vagliano e migliorano costantemente anche altre misure di risparmio energetico – ad esempio di acqua e elettricità – o di riduzione delle immissioni di CO₂. Allo

scopo di migliorare ulteriormente l'ecobilancio del Gruppo, Raiffeisen rileverà annualmente gli effetti dell'attività aziendale sull'ambiente e sul clima e li pubblicherà nel rapporto di gestione.
I principali campi d'azione in materia di consumo energetico sono l'acquisto della carta, i computer, gli spostamenti per motivi di lavoro e il tragitto casa-lavoro.

LA POSTA DEI LETTORI

Che cosa significa «Absolute Return»?
 I fondi Absolute Return perseguono un rendimento positivo indipendente dalla situazione del mercato, entro un determinato periodo di tempo. Il gestore del fondo ha a disposizione un numero maggiore di possibilità, rispetto ai tradizionali fondi azionari. Questo permette di reagire molto rapidamente alle contingenze del mercato. Si tratta di vantaggi particolarmente importanti nei periodi di rialzo dei tassi di interesse, uno scenario senz'altro prospettabile alla luce del costante aumento del debito pubblico a livello globale. A quel punto le posizioni acquisite nelle tradizionali obbligazioni subirebbero rettifiche di valutazione, mentre gli Absolute Return Bond dovrebbero continuare a realizzare un rendimento positivo. Vale dunque senz'altro la pena di prendere in considerazione un mix di tali prodotti, tanto più che Vontobel – il partner di cooperazione Raiffeisen – offre due eccellenti fondi Absolute Return Bond in CHF e EUR. *Urs Dutschler*

IL NOSTRO CONSIGLIO

Opportunità di rendimento... con paracadute

Gli analisti di mercato sostengono sempre più spesso, pur con la dovuta cautela, che i mercati azionari potrebbero avere ormai superato la fase più critica e che uno spiraglio di luce già si intravede in fondo al tunnel. D'altro canto, sono sempre possibili improvvise oscillazioni – anche di forte entità – tanto più che senza dubbio la crisi non è ancora definitivamente risolta.
 In un simile scenario, il fondo Raiffeisen Convert Bond Global può essere un prodotto particolarmente interessante sotto molti aspetti. Il fondo investe a livello mondiale e presenta un'ampia diversificazione nelle obbligazioni convertibili, abbinando in tal modo le caratteristiche difensive delle obbligazioni e le opportunità di rendimento offerte dalle azioni. Come le obbligazioni tradizionali, le obbligazioni convertibili sono provviste di una cedola e hanno una durata fissa, ma in più prevedono un diritto di conversione. Ciò permette – entro una certa scadenza e a un prezzo stabilito – di convertire l'obbligazione in un determinato numero di

azioni della medesima società o di un altro emittente.
 Se il corso delle suddette azioni sale, aumenta anche il valore del diritto di conversione, e di conseguenza dell'azione convertibile. Il calo del corso azionario diminuisce il valore del diritto di conversione. Ma anche quando tale valore risulta matematicamente nullo, l'obbligazione convertibile mantiene le caratteristiche dell'obbligazione, ossia il regolare pagamento degli interessi e il rimborso del capitale.
 In caso di un sensibile calo dei corsi azionari, l'obbligazione convertibile non ha un andamento peggiore di quello di un'obbligazione semplice dello stesso emittente.
 Le obbligazioni convertibili permettono di partecipare a eventuali rialzi dei mercati azionari e – grazie alle caratteristiche difensive delle obbligazioni – offrono una parziale protezione contro ulteriori perdite di corso delle azioni. Il fondo abbinava pertanto i vantaggi di due categorie d'investimento. *Francesco Frei*



PREVIDENZA PRIVATA

E la sostenibilità, ci avete già pensato?

La sostenibilità ecologica e sociale negli investimenti patrimoniali sta diventando importante quanto la previdenza privata. Sebbene alla base di tale fenomeno possano esserci motivazioni differenti, gli obiettivi sono fondamentalmente identici: la sicurezza del futuro finanziario.

Come è noto, in Svizzera il sistema di previdenza per la vecchiaia si basa su tre pilastri: la previdenza obbligatoria nell'ambito del primo e del secondo pilastro è integrata dalla previdenza privata, il terzo pilastro, affidata al singolo. All'interno dei tre pilastri si distingue ulteriormente tra il pilastro 3a e il pilastro 3b. Le relative differenze si manifestano essenzialmente nel trattamento fiscale. In entrambi i casi può essere molto interessante perseguire un rendimento superiore investendo in titoli, invece che accontentarsi della normale remunerazione del risparmio, tanto più che per sua stessa natura la previdenza privata spesso si iscrive in un orizzonte temporale a lungo termine.

All'investitore si aprono in tal modo molte più possibilità, ad esempio anche l'acquisto di azioni, per le quali è indispensabile operare in un certo periodo di tempo.

Chi assume una prospettiva a lungo termine per garantirsi il proprio futuro finanziario dovrebbe assolutamente considerare con maggiore attenzione anche le possibilità d'investimento sostenibili. In definitiva, anche i prodotti d'investimento sostenibili contribuiscono ad assicurare il futuro finanziario, investendo esclusivamente in società che rispettano determinati criteri di selezione, di natura ecologica e sociale. In questa categoria rientrano ad esempio le ditte che offrono soluzioni per le sfide dei cambiamenti in atto a livello globale, permettendo in tal modo all'umanità di compiere notevoli progressi. Tali aziende in un certo senso hanno già risolto oggi i loro problemi di domani e dispongono pertanto di un potenziale superiore alla media.

I prodotti d'investimento sostenibili danno ottimi risultati già da tempo e offrono dunque

possibilità ottimali, in particolare nell'ambito della previdenza privata. Gli investimenti sostenibili sono inoltre spesso l'ideale anche in un piano di risparmio o di previdenza. Sostenibilità e previdenza rappresentano temi importanti sia per il singolo che per l'intera società e sono perfettamente conciliabili all'interno di una pianificazione finanziaria.

Martin Landolt



Foto: Archivio fotografico Raiffeisen Svizzera

Raiffeisen è il vostro partner in materia di previdenza per il futuro.

MERCATO FINANZIARIO CH

Borsa: il peggio è passato

Numerosi indicatori congiunturali segnalano un rallentamento della regressione economica. La congiuntura USA dovrebbe aver toccato il fondo lo scorso autunno. Dopodiché, grazie ai massicci incentivi apportati dalle misure di politica monetaria e fiscale, è iniziata una moderata ripresa. Anche in Europa e in Giappone gli indicatori anticipatori della congiuntura mostrano una decelerazione del movimento al ribasso, che finora era stato molto marcato.



Walter Metzler, Senior Investment Advisor, Vontobel Asset Management

Per il 2010 si delinea una nuova crescita positiva dell'economia mondiale. Ciò significa che l'anno prossimo anche i profitti aziendali saranno nuovamente in aumento. La ripresa delle borse è quindi fondamentalmente ben supportata, tanto più che la valutazione non è eccessivamente elevata.

Quanto agli interessi, nei prossimi mesi si va delineando un movimento laterale a causa della debolezza congiunturale e dei bassi tassi d'inflazione.

Su base annua prevediamo invece un lieve aumento dei rendimenti delle obbligazioni a seguito del miglioramento della congiuntura e del nuovo lieve aumento dell'inflazione inerziale. Inoltre, le elevate necessità di finanziamento dello Stato eserciteranno a loro volta un effetto rialzista sugli interessi. Nel complesso l'aumento dei tassi rimarrà tuttavia assai limitato, poiché l'utilizzo delle capacità nell'economia – e di conseguenza la pressione inflazionistica – rimarranno molto bassi anche nel 2010.

«Tutto e subito è la follia dei nostri tempi»

Hans Vontobel (92) e Pierin Vincenz (53) sono legati non solo dalla cooperazione tra Raiffeisen e la Banca Vontobel. Nonostante i quasi 40 anni di differenza d'età, hanno altro in comune, ad esempio la fiducia nel fatto che la piazza finanziaria supererà le difficoltà dovute alle pressioni esercitate dall'estero.



Hans Vontobel:

«Non dobbiamo sopravvalutare il valore del segreto bancario».

«Panorama»: Quanto vi preoccupa il futuro del nostro Paese? La piazza finanziaria svizzera – che negli ultimi 70 anni si è costruita un'ottima reputazione – perderà presto la sua importanza?

Hans Vontobel: Recentemente in proposito c'è stata una vera e propria campagna di diffamazione. Oggi i giornali hanno gioco facile nell'aizzare l'opinione pubblica con articoli denigratori. Detto questo, non intendo però minimizzare la gravità della situazione. Stiamo attraversando un momento difficile, come è tuttavia capitato altre volte nella storia della Svizzera. Si discute sul fatto che in Europa la Svizzera gioca nuovamente il ruolo dell'outsider, ma in realtà siamo sempre

andati per la nostra strada. Ho fiducia nel successo della piazza finanziaria svizzera anche in futuro, ma occorrerà apportare alcune modifiche al segreto bancario.

Pierin Vincenz: Considerare solo l'iscrizione della Svizzera nella lista grigia significa avere una visione unidimensionale. La piazza finanziaria elvetica non è riducibile al segreto bancario, in nessun caso. Valori come stabilità, sicurezza, fiducia hanno reso forte il nostro Paese. Questi fattori rimangono intatti, nonostante le attuali difficoltà. Indubbiamente la locomotiva svizzera ha perso un po' di velocità, ma continua il suo percorso verso un futuro ricco di successi.

In passato il segreto bancario proteggeva i cittadini dai procedimenti e dalle espropriazioni intentati dagli Stati dittatoriali. Oggi a che cosa serve?

Hans Vontobel: Negli anni Trenta, da giovane banchiere ho sperimentato personalmente quante richieste ricevevamo dalle autorità tedesche a proposito dei fondi non dichiarati. A quei tempi per questa fattispecie era prevista la pena di morte. Eravamo nella felice posizione di poterci appellare al segreto bancario. Lo dico senza mezzi termini: grazie al segreto bancario abbiamo salvato molte vite in Germania. Penso e temo che ci saranno sempre dittature pronte a confiscare determinati patrimoni. L'importanza del segreto bancario non va tuttavia sopravvalutata. La Svizzera offre stabilità politica ed economica, un ordinamento giuridico con standard elevati e una generale atmosfera liberale che gli stranieri dimostrano di apprezzare.

Da benedizione, il segreto bancario è diventato una maledizione per la Svizzera, non vi pare?

Pierin Vincenz: Non la metterei così. È però vero che, con il pretesto del segreto bancario, alcune banche negli ultimi anni hanno offerto servizi che ci hanno messo in una situazione difficile. Tuttavia, anche in futuro continueremo a distinguerci dalle altre piazze finanziarie per le nostre caratteristiche di sicurezza, stabilità e discrezione, anche se in misura minore rispetto al passato, poiché la concorrenza è aumentata.

A vostro parere, il segreto bancario è legittimo dal punto di vista etico, posto che le banche si comportino correttamente, identificando il cliente e facendo attenzione a non prestare assistenza attiva a reati fiscali?

Hans Vontobel: Come ben dice, la banca deve conoscere il cliente. Ai miei tempi, quando ero un giovane banchiere, era ancora così. La clientela aveva allora una struttura molto più regionale. Ma poi le cose sono cambiate e inoltre numerosi clienti sono oggi persone giuridiche. Oggi è molto più complicato verificare se si tratta di denaro sporco. Noi – e mi riferisco alla Banca Vontobel – non favoriamo in alcun modo le frodi fiscali o le sottrazioni d'imposta.

Qual è la posizione di Raiffeisen: difesa, allentamento o abolizione del segreto bancario?

Pierin Vincenz: Per principio il denaro è anonimo. Le banche svizzere negli ultimi anni hanno fatto molto per venire a capo della problematica

dei fondi di dubbia provenienza. Nel caso delle Banche Raiffeisen, possiamo dire quanto segue: già in sede di apertura di conto, effettuiamo chiarimenti molto approfonditi. Tendenzialmente torniamo a privilegiare l'attività locale, ossia poniamo restrizioni alle transazioni internazionali. Nell'attività nazionale, il segreto bancario può essere mantenuto, ma nelle operazioni internazionali dovrà subire delle modifiche.

La funzione del segreto bancario sarebbe l'espressione del degrado spirituale e morale del nostro Paese, come ha sostenuto Pierre Bessard, direttore del centro per la concorrenza fiscale di Zurigo?

Hans Vontobel: Simili drammatici scenari sono fuori luogo nell'attuale situazione. Occorre rimanere con i piedi per terra. Personalmente non credo che rinunceremo al segreto bancario. Ci limiteremo a ridefinirlo.

Che cosa è più importante, la protezione della sfera privata nelle questioni finanziarie o la trasparenza incondizionata del cittadino davanti al fisco?

Pierin Vincenz: Tutti i sistemi regolatori sono avvenuti all'interno di un processo democratico. La tutela della personalità da noi è più importante che in altri Paesi. Dobbiamo fare tutto il possibile per scongiurare l'eventualità di un clien-



Pierin Vincenz:

«La locomotiva svizzera ricca di successi ha perso un po' di velocità, ma è comunque sempre sui binari».



Hans Vontobel e Pierin Vincenz sono d'accordo: malgrado il periodo oscuro che stiamo attraversando, la piazza finanziaria svizzera non perde la sua buona reputazione.

Gli schemi di lavoro cambiano. La dinamica dei processi lavorativi accelera. Le aree di lavoro e di tempo libero si fondono. Questa evoluzione esige sistemi d'arredamento di grande funzionalità e flessibilità. Tavoli dalle molteplici funzioni: **Lista Motion**.



Separare, ordinare, riunire. Spostare, modificare, ampliare. Per i locali degli uffici d'oggi e di domani esistono chiari criteri di qualità: individualità e flessibilità. Ed una soluzione intelligente: il sistema d'articolazione degli spazi **Lista QUB**



Dick & Figli SA, Tecnica e arredamenti per l'ufficio e l'industria
 Via G. Buffi 10, 6900 Lugano, Telefono 091 910 41 00, Telefax 091 910 41 09
 info@dickfigli.ch - www.dickfigli.ch



Hans Vontobel:

«I massimi profitti e il successo immediato sono i mali del nostro tempo».

te «trasparente». La mentalità svizzera non è questa.

Hans Vontobel: Siamo il prodotto della nostra storia. In Svizzera il massimo di libertà per il cittadino e la tutela dei diritti della persona sono sempre stati principi fondamentali. E così dev'essere anche in futuro. L'individuo dà il meglio di sé, quando dispone della massima libertà possibile, intesa nel giusto senso. Sono sempre esistiti ed esistono a tutt'oggi Stati che professano rigidi principi autoritari. Uno comanda, tutti gli altri eseguono. Il forte afflusso di stranieri in Svizzera – soprattutto dalla Germania – non va ascritto unicamente all'aspetto fiscale. La decisione di stabilirsi nel nostro Paese è anche dovuta all'impressione che qui l'individuo e la libertà personale contano ancora qualcosa.

In che misura le banche sono responsabili del comportamento morale dei loro clienti?

Pierin Vincenz: Un tempo il gerente di una Cassa Raiffeisen diceva al suo cliente: invece di 50 franchi, prelevane solo 20, sono sufficienti. Questa mentalità appartiene al passato. Oggi le banche devono prestare una consulenza seria, appurando l'origine del denaro e tenendo conto delle esigenze del cliente. E qui spesso si entra in un campo molto delicato. Per me la funzione delle banche non è un impegno di ordine morale. Il loro compito è piuttosto quello di instaurare una relazione professionale tra cliente e consulente.

Hans Vontobel: Il rapporto tra cliente e consulente è senza dubbio molto complesso e difficile. Non ha senso pretendere che il consulente, oltre che di una consulenza piena di sfide, sia responsabile anche della moralità dei suoi clienti.

Come ha potuto un'élite di banchieri così lautamente retribuita gettare in un simile caos l'intera economia?

Pierin Vincenz: Molti banchieri non si sono resi colpevoli di nulla. I banchieri di cui lei parla hanno pensato in maniera molto unilaterale, dimenticando che un'elevata redditività comporta rischi altrettanto elevati. Una volta di più si è agito senza tenere conto di verità lapalissiane.

Molti ritengono che la ricerca del profitto immediato sia semplicemente riprovevole dal punto di vista etico.

Hans Vontobel: Trenta o quarant'anni fa l'azionista non aveva voce in capitolo. Oggi siamo all'estremo opposto: l'azionista vuole il massimo profitto realizzabile. Questa pretesa e il desiderio del successo immediato sono la follia dei nostri tempi. Un altro male del presente sono le graduatorie per ogni genere di investimento. A mio parere, la questione fondamentale è se la nuova generazione di dirigenti sarà in grado di operare un profondo ripensamento.

Pierin Vincenz: In verità bisognerebbe avere il coraggio di dire chiaramente che in futuro gli utili saranno minori. In cambio adottiamo un atteggiamento molto responsabile in materia di posti di lavoro o investiamo in valori come la cultura dirigenziale. Questo, e non solo le cifre, dovrebbe contare qualcosa per la comunità degli analisti.

Hans Vontobel: Lei parla degli analisti, persone senz'altro competenti, ma troppo influenzati unilateralmente dalle cifre. Ai nostri giovani analisti chiedo sempre che cosa sanno del management di una società. Ma non sono in grado di dire molto a questo proposito.

L'economia di mercato è un malato terminale che sopravvive solo grazie alle iniezioni di denaro pubblico?

Hans Vontobel: Senza essere un sostenitore delle concezioni estreme, sono però un fautore dell'economia di libero mercato. Maggiore è la libertà di un individuo ragionevole e più cose può

fare. Un'economia di libero mercato ha tuttavia anche dei limiti, ovviamente. Mi spiace solo che i mass media si occupino troppo poco di questi limiti.

E per finire, permettetemi una domanda personale: lei signor Vontobel, come descriverebbe il signor Vincenz?

Hans Vontobel: Lo conosco molto bene. È uno dei pochi banchieri di alta caratura in Svizzera. In questo Paese troppi funzionari hanno fatto carriera fino a raggiungere le vette di un'azienda, per poi rivelarsi persone prive di carattere. Il signor Vincenz è un uomo che ha le sue opinioni e che le esprime, anche se non sempre sono accolte con favore.

E lei signor Vincenz, che cosa può dire del signor Vontobel?

Pierin Vincenz: Considero Hans Vontobel il Grande Signore della scena bancaria e soprattutto dell'economia. Ha capito che è possibile portare dei valori in un'azienda ed avere successo. Discutendo con lui ho spesso avuto la certezza che in questo frenetico mondo si può avere successo perseguendo con pazienza obiettivi sostenibili. Ottenere tutto subito non è mai stata la sua strategia. Intervista Dagmar Laub/Pius Schärli



Pierin Vincenz:

«Gli analisti non dovrebbe tenere conto solo delle cifre, ma anche di valori quali la gestione responsabile dei posti di lavoro e la cultura aziendale».

Wellness e spa alpino



Bagni termali e benessere

I Bagni d'Ovronnaz propongono un'offerta unica di bagni termali e wellness alpino.

Affidarsi ai massaggi mirati tra le mani di esperti terapeuti, approfittare delle virtù e dei benefici delle acque termali godendo contemporaneamente d'un panorama e d'una esposizione solare molto generosa, rilassarsi in un superbo contesto alpino, ecco l'eccezionale offerta dei Bagni d'Ovronnaz. Appartamenti di alto livello nelle nostre Residenze Alberghi***, tre bacini termali interni e esterni, una sauna/hammam, un fitness, come pure uno spazio wellness e un istituto di bellezza completano questa vasta offerta di benessere. Una vasta selezione di cure nel settore del benessere e dell'estetica contribuiscono ad un soggiorno riuscito in qualsiasi momento dell'anno.

Salute e bellezza

L'offerta «Bagni termali e benessere» riunisce in una stessa cura le proprietà dell'acqua termale, le virtù delle piante medicinali, i benefici dei prodotti dell'arnia come pure delle competenze di professionisti della salute e della bellezza. L'insieme di tutte queste prestazioni in un solo luogo di vacanza e di distensione rappresenta un'opportunità unica nella Svizzera Romanda.

Lei può rifarsi così la sua salute usufruendo di vantaggi esclusivi. Approfittatene!

Alloggio e prezzi

(base 2 persone / nord)

Bassa stagione a partire da CHF 948.- a p.
Mono o 2 locali invece di CHF 1'579.-

Senza supplemento *single* durante la bassa stagione

Stagione a partire da CHF 1044.- a p.
Mono o 2 locali invece di CHF 1'668.-

Date:

Bassa stagione:	Stagione:
03.01.09 - 06.02.09	07.02.09 - 13.02.09
28.03.09 - 10.04.09	28.02.09 - 27.03.09
18.04.09 - 24.07.09	11.04.09 - 17.04.09
15.08.09 - 09.10.09	25.07.09 - 14.08.09
24.10.09 - 18.12.09	10.10.09 - 23.10.09

Offerta scoperta

Questa offerta comprende:

- 6 pernottamenti (senza servizio alberghiero)
- 6 prime colazioni al buffet
- Ingresso libero ai bagni termali
- Ingresso libero alla sauna / hammam
- Ingresso libero al fitness senza programma istruttore
- 5 ginnastica acquatica
- 1 massaggio 25 min.
- 1 drenaggio linfatico mediante pressoterapia
- 1 idroterapia KNEIPP
- 1 trattamento del viso Paul Scerri 60 min.
- 1 impacco alle alghe
- Accappatoio e sandali da bagno a disposizione

1 settimana a partire
da CHF 948.-
invece di CHF 1'579.-

Voi beneficiate GRATUITAMENTE in più dei seguenti vantaggi:

- Senza supplemento per alloggio singolo nei mono o 2 locali nord (vista montagna) nella bassa stagione
- 6 piatti del giorno
- 1 controllo fisico del corpo
- 5 sedute di fitball

PRENOTAZIONE

Les Bains d'Ovronnaz
1911 Ovronnaz / VS
Tel. 027 305 11 00
reservation@thermalp.ch

www.thermalp.ch


**LES BAINS
D'OVRONNAZ**
wellness spa alpin

★★★★
RÉSIDENTICE HÔTELIÈRE

Raiffeisen, un modello elogiato

L'annuale assemblea della Federazione delle Banche Raiffeisen Ticino e Moesano ha evidenziato ancora una volta come il modello imprenditoriale Raiffeisen – nonostante le turbolenze finanziarie – sia attuale, efficiente, ammirato e, perché no, invidiato.



I delegati riuniti nella sala del Palazzo dei Congressi di Lugano.



Chiara Simoneschi Cortesi con Mario Verga.

da monito per chi vorrebbe eliminare questa struttura e obbligare le banche cooperative a costituirsi in società anonima. «Noi combatteremo con ogni mezzo e difenderemo sempre i valori sui quali questo successo è stato costruito». Verga ha poi illustrato le cifre chiave del 2008 (cfr. «Panorama» 2, pag. 25) sottolineando l'acquisizione del 100'000 mo. socio che attesta, quella ticinese, come una fra le Federazioni più importanti del Gruppo. Nonostante ciò, vi sono un paio di cose che vanno monitorate: «Sono da tenere sotto controllo i costi d'esercizio che continuano a crescere e che sono il nostro principale problema. Inoltre, le fusioni in corso stanno dando vita a grossi poli bancari. Questa tendenza va verificata affinché le Banche Raiffeisen non diventino troppo grandi e perdano di vista i principi e i valori che contraddistinguono da sempre il nostro Gruppo».

Sostenibilità e sicurezza

Anche la municipale Nicoletta Mariolini, invitata al Palazzo dei Congressi di Lugano, ha elogiato il modello Raiffeisen evidenziando come «il Gruppo abbia saputo infondere sicurezza e fiducia in questo momento di crisi e si trova tra coloro che hanno fatto della sostenibilità un pilastro della propria politica aziendale».

Dal canto suo, Damir Bogdan, giunto per l'occasione a Lugano dalla sede di Raiffeisen Svizzera a San Gallo, ha posto l'accento sulle prospettive future: «Per il 2009 siamo ottimisti poiché la crescita avviene ad ogni livello. La nostra sfida sarà quella di conservare i clienti acquisiti in questi ultimi tempi e continuare ad impegnarci sui fronti della sostenibilità, sicurezza e semplicità».

Appuntamento al Monte Verità

Nel corso dell'assemblea – che ha visto la partecipazione dei delegati di 35 delle 40 Banche Raiffeisen raggruppate nella Federazione – sono pure stati lanciati alcuni appelli, come l'esortazione ad assumere più apprendisti all'interno dei singoli istituti e ad aumentare le quote rosa a livello di vertici.

Alla fine dei lavori assembleari è stato accettato con un applauso un cambio di guardia in seno al comitato. Daniele Croci-Maspoli ha infatti lasciato il posto a Claudio Marazzi, attuale vice direttore della Raiffeisen della Magliasina.

I delegati si ritroveranno il 7 maggio del 2010 al Monte Verità di Ascona dove la Raiffeisen Losone e Circolo delle Isole si occuperà dell'organizzazione della 63.ma assemblea federativa.

■ LORENZA STORNI

La 62.ma assemblea annuale della Federazione delle Banche Raiffeisen ha salutato un'ospite d'eccezione: Chiara Simoneschi Cortesi, presidente del Consiglio Nazionale, ha elogiato il valore del modello cooperativo di Raiffeisen, la sua filosofia e i brillanti risultati. Ha inoltre invitato vertici e membri di direzione a «non dimenticare mai il profondo radicamento nella popolazione modesta delle Banche che guidate. Vi esorto a non prendere parte agli eccessi nelle retribuzioni dei top manager e a mantenervi umili nonostante il successo del vostro Gruppo».

A difesa dei valori

Un successo – le ha fatto eco l'avv. Mario Verga, presidente della Federazione – che deve fungere



«Con il nostro condizionatore TOSHIBA della Krüger, è piacevole anche la più torrida estate. Il clima ambientale perfetto regala benessere a tutta la famiglia.»

Soluzioni di climatizzazione per il soggiorno, la zona notte e l'ufficio

«Maggiore qualità della vita e più comfort grazie ai condizionatori della Krüger»

Un buon clima nel nostro futuro! Grazie alla nuovissima tecnologia a termopompa, i condizionatori TOSHIBA sono particolarmente silenziosi, parsimoniosi ed ecologici. L'ampia gamma di apparecchi – con apparecchi a pavimento, modelli a parete ed eleganti condizionatori a soffitto – soddisfa qualsiasi desiderio. È possibile la climatizzazione di un singolo locale o l'installazione di soluzioni multisplit per un intero edificio. I condizionatori TOSHIBA non si limitano a raffrescare o riscaldare, ma sanno anche depurare l'aria dalle particelle nocive e da odori molesti. Perfino nella cantina del vino potete creare condizioni d'invecchiamento ideali.

- >Prosciugamento dei danni dell'acqua
- >Localizzazione di perdite
- >Prosciugamento e riscaldamento di cantiere
- >Termoregolazione in tendoni
- >Asciugatura del bucato
- >Deumidificazione dell'aria
- >Climatizzazione
- >Purificazione dell'aria
- >Umidificazione dell'aria
- >Riscaldamento ad aria calda

Krüger + Co.SA
Telefono 0848 370 370
info@krueger.ch

- >Degersheim >Dielsdorf >Forel
- >Frauenfeld >Gordola >Grellingen
- >Lamone >Meyrin >Münsingen
- >Oberriet >Rothenburg >Rothrist
- >Samedan >Sciaffusa >Steg
- >Wangen >Weggis >Zizers

KRÜGER

www.krueger.ch

Il blues torna in città!

Da giovedì 16 a sabato 18 luglio Bellinzona ospiterà per la ventunesima volta Piazza Blues, evento interamente dedicato alla musica afro-americana e sostenuto dal Gruppo Marketing in collaborazione con la Federazione Raiffeisen Ticino e Moesano. Gli organizzatori sono unanimi nell'affermare che a livello artistico si tratterà di una delle migliori edizioni degli ultimi anni.

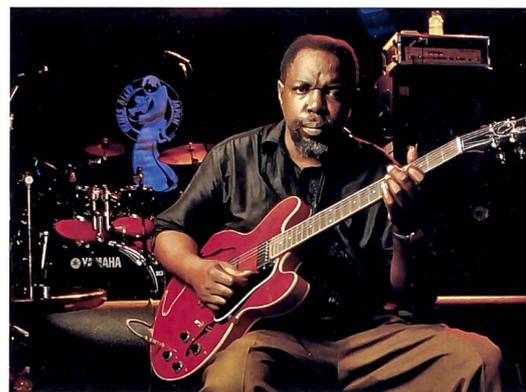
C'è quindi da scommettere che anche quest'anno la musica del Diavolo non mancherà di entusiasmare, far ballare e divertire tutti gli spettatori che si recheranno nella Capitale.

Numerosi i musicisti di fama internazionale che calcheranno la scena di Piazza Governo, tra cui spiccano Susan Tedeschi, una delle più grandi blueswoman attualmente in circolazione, Rod Piazza, virtuoso dell'armonica ed il progetto

Chicago Blues A Living History, in cui troviamo alcuni miti viventi come Billy Boy Arnold, John Primer, Billy Branch e Lurrie Bell.

Le sapienti scelte musicali fatte dal direttore artistico Fritz Jakober, la suggestiva cornice (ai piedi di Castel Grande, patrimonio UNESCO) e l'ambiente familiare che si respira rendono Piazza Blues uno dei festival più attesi da parte degli appassionati di tutto il mondo.

Da segnalare che in questo festival dove gli artisti a stelle e strisce la fanno (logicamente) da padroni, trovano spazio anche artisti svizzeri. Piazza Blues è infatti molto orgogliosa di ospitare sul proprio palco Little JC e la sua band e Walter «Wale» Liniger, che dalle natie sponde dell'Aar si è trasferito su quelle del Mississippi dove ha avuto l'occasione di suonare con i maggiori bluesman del Delta ed è probabilmente l'unico elvetico ad essere nominato nella prestigiosa Enciclopedia del Blues.



Lurrie Bell, uno dei miti viventi del blues.

Foto: m.a.d.



Foto: m.a.d.

Da sin. Simonetta Mombelli (collaboratrice), Angelo Albisetti (membro di direzione), Matteo Cortesi (responsabile Agenzia), Francesco Garzoni (sost. pres. di direzione), Dorian Baserga (presidente di direzione), Francesco Perucchi (membro di direzione), Duska Stefanetti – Vassena (collaboratrice).

Nuova agenzia a Genestrerio

In occasione della 64° assemblea generale ordinaria della Banca Raiffeisen della Campagnadorna, che lo scorso anno ha riunito le ex Banche Raiffeisen di Stabio e Novazzano – Genestrerio, è stata ufficialmente presentata al pubblico la nuova Agenzia di Genestrerio. Situata nel cuore del paese, in Piazza Baraini – prossimo gioiello architettonico del famoso architetto Mario Botta che ne è un illustre cittadino – la nuova Agenzia gode di una posizione strategica. A conferma

che le Banche Raiffeisen, in seguito alle fusioni, non chiudono sistematicamente ma si espandono ed aprono al pubblico con nuovi sportelli, come nel caso della Raiffeisen della Campagnadorna.

Responsabile dell'agenzia è stato chiamato Matteo Cortesi che ha avuto la fiducia dell'Istituto guidato dal presidente di direzione Dorian Baserga e dal presidente del CdA Mario Ravasi.

La Lanterna Magica se ne va... in vacanza

Si è conclusa la tredicesima stagione de La Lanterna Magica Ticino, club di cinema per bambini dai 6 ai 12 anni. In questi nove mesi i piccoli cinefili hanno potuto gustare insieme ai loro coetanei, nove speciali spettacoli carichi di tante emozioni.

Nella programmazione di diversi generi scelti appositamente per loro, per facilitare la comprensione delle immagini alcuni film (muti e/o in bianco e nero) sono stati commentati dagli animatori del club.

A tutti i bambini la Lanterna Magica e La Federazione delle Banche Raiffeisen, sponsor regionale principale, danno appuntamento a settembre per una nuova emozionante stagione carica di tante sorprese.

La tessera di socio per la nuova stagione potrà essere acquistata a partire da settembre in tutte le Banche Raiffeisen del Ticino.

Sul sito www.lanterna-magica.org potrete scoprire tutte le particolarità del club più grande d'Europa.

Appuntamento quindi a settembre e...buone vacanze!



Foto: m.a.d.

Per vincere bisogna darsi da fare!

Agrolimpiadi 2009 a Gudo

Avranno luogo domenica 30 agosto, le Agrolimpiadi 2009, una competizione a premi aperta a tutti basata su facili giochi legati al mondo rurale.

Questa manifestazione è organizzata da Gioventù rurale del Piano di Magadino congiuntamente a Gioventù rurale Ticinese ed è resa possibile grazie agli sponsor, in particolare alla Banca Raiffeisen Camorino-S. Antonino che la sostiene fin dalla sua prima edizione.

Le Agrolimpiadi si terranno al Demanio cantonale di Gudo e sono costituite da sette giochi più uno finale che determinerà la squadra vincitrice. Durante la giornata alcuni eventi intratterranno bambini e spettatori. Possono partecipare gruppi (attenzione, il numero è limitato!) formati da tre persone di età superiore ai 12 anni. Almeno una persona per gruppo deve essere in possesso della patente per il trattore (G). Il costo d'iscrizione è di 15 franchi a persona, da pagare prima dell'inizio delle gare.

La sera prima, sempre al Demanio di Gudo, si svolgerà un festa. Per ulteriori informazione consultare il sito internet www.grpm.webs.com o scrivere all'indirizzo e-mail gioventururalepm@gmail.com

Cinema sotto le stelle offerto da Raiffeisen

È partita da alcuni giorni la seconda Tournée Open-Air Cinema Raiffeisen che, rispetto allo scorso anno, ha praticamente raddoppiato il numero di proiezioni. Le pellicole, recentissime e di grande successo, saranno proposte in tutto il Cantone, nelle località più suggestive. Gli spettacoli sono tutti gratuiti, grazie alla sponsorizzazione della Federazione Banche Raiffeisen Ticino e Moesano e l'organizzazione, come di consueto,

è affidata alla professionalità del Cinematografo ambulante di Luca e Marco Morandini. Media partner Giornale del Popolo e Radio 3iii. Per aggiornamenti sulle proiezioni – vedi programma qui sotto – ed eventuali cambiamenti e annullamenti causa maltempo, il sito da consultare è: www.mendrisiocinema.ch/raiffeisen.html oppure telefonare il giorno stesso della proiezione al numero 1600.



05.06	Mamma Mia!	Chiasso	Piazza Indipendenza	21.30
10.06	Yes Man	Acquarossa Ponto Valentino	Ponto Valentino	21.30
18.06	The Millionaire	Giubiasco	Piazza Grande	21.45
22.06	Mamma Mia	Sessa Paese	Paese	21.45
23.06	Italians	Locarno	Piazza Remo Rossi	21.45
24.06	The Millionaire	Brusino	Lungolago	21.45
25.06	Ex	Balerna	Scuole Medie	21.45
27.06	Hotel Bau	Genestrerio	Piazza Baraini	21.45
02.07	Madagascar 2	Monte Carasso	Piazza Convento	21.30
04.07	Giù al nord	Savosa	Piazzale Scuole elementari	21.30
12.07	Gran Torino	Porza	Piazza Soldati	21.30
14.07	Notte al Museo 2	Castel S. Pietro	Campo Sportivo	21.30
16.07	Beverly Hills Chihuahua	Vacallo	Piazza centro sociale	21.30
18.07	Benjamin Button	Stabio	Piazzale scuole Medie	21.30
21.07	Io e Marley	Solduno	Via Vallemaggia	21.30
23.07	Gli amici del Bar Margherita	Bissone	Lungolago Municipio	21.15
25.07	Mamma Mia!	Nara	Ristorante Pernice	21.15
31.07	Madagascar 2	Agno	Parco Comunale	21.15
06.08	Gli amici del Bar Margherita	Sementina	Piazza Ciossetto	21.00
14.08	The Millionaire	Novazzano	Piazzetta casa comunale	21.00
15.08	Notte al Museo 2	Brissago	Campo sportivo	21.00
17.08	Benjamin Button	Caneggio	Parcheggio Protezione civ.	21.00
19.08	Beverly Hills Chihuahua	Veza	Piazzale scuole	21.00
20.08	Notte al Museo 2	Caveragno	Piazza	21.00
21.08	Notte al Museo 2	Olivone	Parco Centro Polisportivo	20.45
22.08	Mamma Mia	Massagno	Piazzale Scuole elementari	20.45
27.08	Mamma Mia	Mendrisio	Villa Argentina	20.45

NORDIC WALKING CON KONI HALLENBARTER



Koni Hallenbarter, leggenda dello sci di fondo, vincitore della corsa di Vasa, della Worldloppet e della maratona di sci dell'Engadina, vi mostrerà, insieme al suo team, la bellezza dell'estate di Goms, svelandovi tutti i trucchi del nordic walking.

Non ci sono dubbi: oggi il nordic walking «fa tendenza». Ma diversamente da altre specialità sportive alla moda che vanno e vengono, il nordic walking nasconde molto di più. Il salutare

movimento adatto a tutte le persone di ogni età armonizzerà il vostro corpo, rendendolo energetico e mantenendolo in forma dolcemente. È già la terza volta che a Goms si svolgono le giornate di nordic walking Raiffeisen. Koni Hallenbarter e il suo team di istruttori insegneranno ai principianti la tecnica giusta e individueranno il potenziale di miglioramento dei partecipanti più esperti. I tour di nordic walking nell'alta valle di Goms sono una combinazione meravigliosa di sano sport di resistenza ed emozionante rilassamento. La sera dell'arrivo tutti gli ospiti sono invitati a partecipare a un aperitivo di benvenuto. Sorseggiando un bicchiere di vino vallese, scoprirete tutti i dettagli del programma di walking.

DATE (da domenica sera a mercoledì)

19 – 22 luglio 2009
09 – 12 agosto 2009
13 – 16 settembre 2009
04 – 07 ottobre 2009

OFFERTA

Aperitivo di benvenuto, corso di nordic walking, tour di nordic walking, noleggio bastoni, 3 pernottamenti in mezza pensione, informazioni rilevanti, 2 pranzi, viaggio con la ferrovia Cervino-San Gottardo

PREZZO

CHF 490.– in camera doppia
Supplemento camera singola CHF 90.–

OFFERTA SPECIALE

In esclusiva per i partecipanti del corso: il bastone per nordic walking KV2 di Koni Hallenbarter a CHF 135.– anziché CHF 169.–



TAGLIANDO DI ISCRIZIONE

Cognome e nome _____

Indirizzo _____

Tel./cell. _____ E-Mail _____

Data del corso _____

Desidero Camera doppia Camera singola Numero di persone _____

Livello di nordic walking Principiante Avanzato _____

(numero limitato di partecipanti, la prenotazione avverrà in base all'arrivo delle iscrizioni)

Iscrizioni a: Koni Hallenbarter, Sport Shop, 3988 Obergesteln,
Telefono 027 973 27 37, Fax 027 973 26 69, koni.hallenbarter@bluewin.ch
oppure tramite Livepaper www.raiffeisen.ch/livepaper



Nel Moesano a Lostallo, la capitale mondiale della velocità

Dal 13 al 23 agosto prossimi lo splendido Miniautodromo «Hotel Al Cacciatore» di Lostallo ospiterà la più importante manifestazione legata al mondo del modellismo radiocomandato e cioè il Campionato Mondiale di modelli in scala 1:8.

Si tratta di modelli costruiti appositamente per le competizioni. Sulla splendida pista di Lostallo si sfideranno i 150 piloti più forti al mondo, tra

I modellini radiocomandati si sfideranno su questo circuito.

cui l'otto volte campione del mondo Lamberto Collari.

Le informazioni più importanti sono reperibili sul sito internet del Mini Racing Ticino e Moesa www.mrtm.com oppure sul sito internet del Campionato del Mondo www.rcworlds.ch

La Banca Raiffeisen del Moesano sarà uno degli sponsor principali dell'evento. Ciò conferma il sostegno che Raiffeisen ha dato al club sin dall'inizio dei lavori nel 1999 e nelle successive manifestazioni che il Mini Racing Ticino e Moesa ha organizzato negli anni successivi. Eventi che hanno riscosso un grosso successo ed hanno lasciato un ottimo ricordo a tutti coloro che hanno partecipato.

Foto: m.a.d.

Il fiume Vedeggio unisce le Raiffeisen

La Banca Raiffeisen Alto Vedeggio ha approvato la fusione con quella Medio Vedeggio e Alto Malcantone dando vita alla Banca Raiffeisen del Vedeggio. La nuova Banca – che diventa così per importanza la terza Raiffeisen del Cantone – ha una cifra di bilancio di 600 milioni di franchi.

Tra le novità a livello di direzione, è stata comunicata la partenza, per raggiunti limiti di età, del direttore Franco Leoni, che sarà sostituito alla guida della Banca di Rivera, dal vice direttore Gabriele Burà, coadiuvato da Francisco Castroman. Della direzione della nuova Banca a Lomane, farà parte il condirettore Antonio Lucchini, che assumerà la direzione del settore crediti. In seguito alla fusione, gli attuali membri del Consiglio di amministrazione, Claudio Bonomi, Redento Lanfranchini, Dino Massera e Vittorino Richina, lasceranno la carica, mentre il presidente Moreno Garatti, Edith Masoni e Roberto Uccelli, faranno parte del Consiglio della nuova Banca Raiffeisen del Vedeggio.



Da sin. Roberto Uccelli, Vittorino Richina, Moreno Garatti, Claudio Bonomi, Redento Lanfranchini, Edith Masoni, Franco Leoni e Dino Massera.

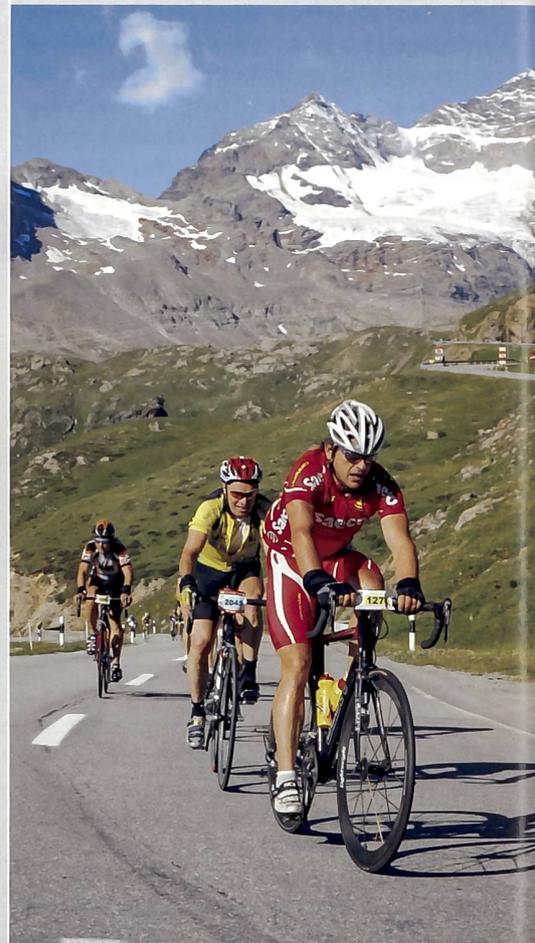
Maratona ciclistica engadinese

La più grande maratona ciclistica dei Grigioni, giunta alla quarta edizione, fa già parte della tradizione. Il 12 luglio 2009 sono attesi al via circa 1500 sportivi provenienti da tutt'Europa. I partecipanti possono scegliere tra due percorsi: quello di 97 chilometri e quello più impegnativo di 211 chilometri. Quest'ultimo supera un dislivello di 3827 m e passa per cinque importanti passi situati sopra i 2300 m: Ofen, Flüela, Bernina, Albula e Forcola di Livigno. La Banca Raiffeisen Engadina Val Monastero è uno degli sponsor dell'apprezzato evento sportivo, che si svolge nella regione del Parco Nazionale Svizzero.

Ulteriori informazioni e iscrizioni al sito www.engadin-radmarathon.ch, e-mail zernez@estm.ch oppure Verein Engadin Radmarathon, c/o Tourismusverein Zerne, 7530 Zerne, telefono: 081 856 13 00

Volete assistere al via? Cinque posti gratuiti in palio per voi

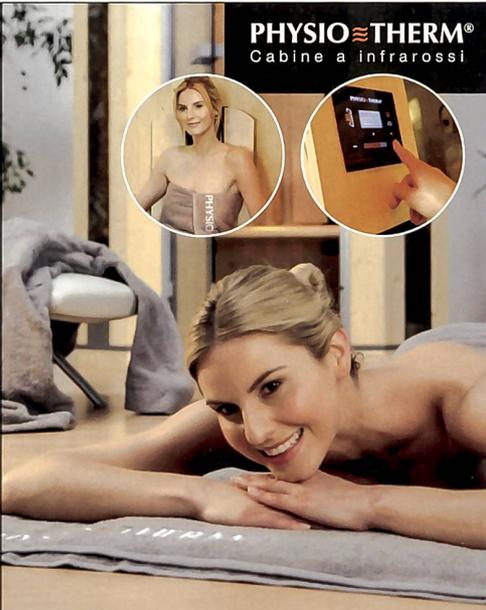
Panorama estrae a sorte cinque posti gratuiti per assistere alla partenza della maratona, del valore di 90 franchi ciascuno. Inviare entro il 27 giugno 2009 (data del timbro postale) una cartolina postale a Raiffeisen Svizzera, Panorama, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo oppure spedite un'e-mail con la causale «Maratona ciclistica» all'indirizzo panorama@raiffeisen.ch. Le cartoline postali e le mail senza causale non vengono prese in considerazione! (nh)



La quarta Maratona ciclistica engadinese, con i suoi circa 1500 partecipanti, attraversa splendidi paesaggi da sogno.

**L'ideale
prevenzione
per la salute
a casa.**

Le cabine a raggi infrarossi Physiotherm possono contribuire in modo essenziale al benessere e ad una prevenzione efficace per la salute. In questo senso il delicato calore dei raggi infrarossi porta nuova energia vitale già da 30° C e può avere effetti miracolosi: dalla riduzione dei dolori lombari al rinforzo del sistema immunitario fino alla diminuzione delle tensioni muscolari - il principio Physiotherm può trasformare la vostra casa in un centro benessere.



PHYSIO THERM®
Cabine a infrarossi

Piscine Spa Saune
casapool Sagl

6986 Curio (sede) - 6512 Giubiasco (negoziario / esposizione)
Tel. 091 606 53 86 - Fax 091 606 87 20
info@casapool.ch - www.casapool.ch



Coperture mobili Sunroof®

Verande

Vetrata Panoramline®

Vivi la tua casa... fuori casa.

FRUBAU 1966

HOME PRODUCTION - SWISS QUALITY

Via San Michele 64 - CH-6987 Caslano - Tel. 091 606 23 40
visite showroom su appuntamento

www.frubau.ch

KORSIKA 37258-06
Fr. 99.90

1665-05



ara

made for men
PAN 11004-02
Fr. 120.-

ara

made for men
TOM 10201-01
Fr. 89.90



Arex AG · Seestrasse 49 · CH-6052 Hergiswil
Tel.: 041/6324030 · Fax: 041/6324039 · info@arex.ch · www.ara-shoes.com

Le scarpe
che fanno per *me*



ara

vendita riservata al commercio
professionale di calzature



Paolo Meneguzzi con Matyas Cavadini, direttore della Banca Raiffeisen del Basso Mendrisiotto.

Progetto Amore con Paolo Meneguzzi

Sabato 7 giugno è stata giornata di grande festa alle Scuole Medie di Stabio, con il momento «clou» dedicato all'unico concerto dell'estate 2009 di Paolo Meneguzzi, cantante ticinese di fama mondiale. Ma non c'è stata solo musica. Sin dal primo pomeriggio in programma c'erano eventi sportivi, dimostrativi e ricreativi ai quali hanno dato l'adesione numerose personalità della Svizzera italiana. Il tutto organizzato nell'ambito di «Progetto amore», un'iniziativa benefica con lo scopo di voler unire, attraverso una giornata di svago e di musica, tutti i bambini e i ragazzi, avvicinandoli ai loro coetanei meno fortunati e sensibilizzandoli alla solidarietà e all'aiuto reciproco.

L'intenzione di Paolo Meneguzzi, degli organizzatori e dei sostenitori, tra cui primeggiano le Banche Raiffeisen del Mendrisiotto, è quella di creare un vero e proprio evento itinerante nelle scuole ticinesi e di riproporlo ogni anno con giochi e concorsi per sensibilizzare le giovani gene-

razioni al tema della solidarietà e dare un aiuto concreto a chi opera sul nostro territorio a sostegno dell'infanzia e dell'adolescenza. Un obiettivo ampiamente condiviso dalle Banche Raiffeisen, estremamente sensibili al loro ruolo che non vuole essere solamente quello dell'istituto di credito, ma anche e piuttosto quello di rappresentare un punto riferimento per un'economia etica, vicina alle famiglie e ai giovani, soprattutto quando si tratta di persone che si trovano in momenti di disagio o difficoltà, in particolar modo in un periodo di crisi economica come quello attuale.

L'ingresso alla giornata era ad offerta: l'intero ricavato è stato devoluto a sei associazioni ticinesi attive nel sostegno e recupero dei giovani diversamente abili o con difficoltà di inserimento sociale (Otaf, Istituto Paolo Torriani, Fondazione Damiano Tamagni, Associazione Ridere per vivere Ticino, Associazione Opum, Associazione per i problemi dell'autismo).

Chi volesse sostenere «Progetto Amore», può effettuare donazioni agli sportelli Raiffeisen, sul seguente conto: CH52 8027 2000 0035 0555.

Previdenza, pensarci in tempo per una serena terza età

Raiffeisen è stata protagonista al Salone Vita+ di Lugano, svoltosi dal 4 al 7 giugno scorsi al Centro Esposizioni. I consulenti delle Banche del luganese hanno accolto i numerosi visitatori presso il grande stand Raiffeisen nel padiglione «Abitare e stile di vita», diviso in un'area dedicata ai crediti e agli investimenti ipotecari e in un'altra preposta alla previdenza e alle tematiche assicurative.

Tra i momenti salienti del Salone si possono sicuramente annoverare le due conferenze di

venerdì 5 e sabato 6 giugno, tenute da Maurizio Lavanga, responsabile della cooperazione Raiffeisen-Helvetia per la Svizzera italiana e da Chiara Spinetti, consulente di prodotti finanziari presso Raiffeisen Svizzera a Bellinzona. Molte le risposte fornite dai due relatori ai quesiti ricorrenti in materia di previdenza e di scelte finanziarie al momento del pensionamento. Come scegliere e con che criteri tra capitale o rendita? A che età si desidera ritirarsi dalla vita lavorativa? Mantenere o ammortizzare le ipoteche? Utilizzare il patrimonio o preservarlo per i successori? Come avere una copertura previdenziale ottimale diversificando tra prodotti bancari e assicurativi? Impossibile generalizzare delle soluzioni adatte a tutti. Occor-

Minusio, Carlo Rampazzi & Sergio Villa alla Raiffeisen

Una rassegna di mobili contemporanei di design di Carlo Rampazzi & Sergio Villa è stata inaugurata lo scorso due giugno presso la Banca Raiffeisen di Minusio in Via San Gottardo 80A.

I protagonisti dell'esposizione vantano una lunga e collaudata esperienza nel settore della progettazione di interni. Carlo Rampazzi, architetto, designer e interior decorator originario di Ascona, inizia a disegnare mobili e case negli anni Settanta dopo i diplomi in interior decoration conseguiti a Lugano e a Parigi. Creativo da sempre svincolato da qualunque etichetta stilistica, Rampazzi arreda e decora residenze private, boutique, beauty farm, yacht e hotel in tutto il mondo. Sergio Villa invece, professionista della lavorazione in stucco originario di Monza (Milano), nasce e si forma in Italia in una famiglia di decoratori. All'età di 16 anni ne affina l'eredità artistica con l'apprendistato e frequentando scuole specializzate, che lo portano a perfezionare esclusive tecniche coloristiche e di finitura.

Dopo anni di collaborazione su vari progetti a livello internazionale, dal 2003 Carlo Rampazzi e Sergio Villa decidono di creare una propria linea di mobili di design contemporaneo presentati di anno in anno alle più prestigiose fiere internazionali del settore, dal Salone del mobile di Milano a Maison&Objet a Parigi. I mobili firmati CR&SV sono tutti pezzi unici e vengono realizzati artigianalmente.

La mostra alla Raiffeisen potrà essere visitata fino al 31 luglio 2009.

re conoscere profondamente il cliente, le sue aspettative e la sua personale situazione per fornire la consulenza più mirata. Questo l'obiettivo di Raiffeisen per i suoi attuali e potenziali clienti, con un'assistenza professionale e discreta che, terminato il Salone, continua presso tutte le Banche.

Grande successo anche per il concorso organizzato allo stand, al quale hanno partecipato numerosissimi visitatori: come primo premio, in palio tre giorni sul Lago di Costanza, come secondo tre giorni a St. Moritz e come terzo tre giorni a Lucerna, viaggio incluso, oltre ad altri premi consistenti in abbonamenti FFS a metà prezzo e abbonamenti Arcobaleno.





«il mio NUOVO SOGGIORNO.»

Küing Sauna conquista lo spazio in cui si vive. Grazie alla qualità straordinaria, all'innovazione e al know-how raggiungiamo gli standard più elevati e realizziamo oggetti di design unici. Per voi. Swiss Made.

Venite a conoscerci a Wädenswil, alla nostra esposizione di 800m², oppure online.

+41 (0)44 780 67 55
kuengsauna.ch

küingsauna
SWISS MADE

Nuove cartine escursionistiche del Ticino

Nuova suddivisione del territorio in regioni sufficientemente vaste per evitare l'uso di più cartine per un'unica escursione.



Cartine fotografiche e topografiche:

Mendrisio – Lugano –
Bellinzona, Gambarogno –
Valle Verzasca – Locarno, Centovalli –
bassa Vallemaggia – alta Vallemaggia –
Valle Riviera – Valle di Blenio –
bassa Leventina – alta Leventina

Informazioni e ordinazioni: **Quadraconcept**® tel. 091 960 17 58 info@quadraconcept.ch www.quadraconcept.ch
Punti vendita: librerie, uffici del turismo, edicole



Segui la fiamma di **comedil**...

600m² di esposizione con i marchi più prestigiosi nel settore della combustione a legna!



Caminetti
SWISSAMIN
ogni
soluzione
è possibile!

comedil **comedil** S.A.
CH-6916 Lugano (Grancia)
Tel. +41 (0)91 986 50 20 - Fax +41 (0)91 986 50 29
info@comedil.ch - www.comedil.ch

Esposizione
permanente di 600 m²

Lunedì-venerdì:
08:00-12:00/14:00-18:00

Sabato:
09:00-12:30
su appuntamento





Foto: m.a.d. «Da 60 anni difendiamo i vostri interessi», questo il motto dei collaboratori della Raiffeisen Capriasca-Val Colla-Cadro qui fotografati con il pugile Ruby Belge.

Operalocarno con Tosca al Fevi

La grande lirica è tornata alle nostre latitudini con Operalocarno, rassegna proposta dall'omonima associazione tra il 3 e il 7 giugno scorsi al Palexpo Fevi, di cui Raiffeisen era sponsor principale. Fiore all'occhiello la rappresentazione di «Tosca» con la messa in scena in forma integrale dell'opera pucciniana in tre atti, interpretata da artisti di fama internazionale del calibro di Nicola Martinucci (Mario Caravadosi), Olga Romanko (Tosca) e Francesco Ellero D'Artegna (il Barone Scarpia). Il 6 giugno invece si è svolto il Concerto lirico di Gala con il tenore Ottavio Palmieri.

Un progetto culturale di grande respiro che ha permesso agli amanti di questa pregevole espressione artistica di godere di spettacoli di alto livello a due passi da casa, ma non solo. L'Associazione Operalocarno tra i suoi obiettivi aveva quello di coinvolgere ed avvicinare il mondo scolastico al melodramma al punto da organizzare la Giornata didattica per le scuole del Canton Ticino, che il 3 giugno hanno potuto

assistere alle prove generali della «Tosca». Raiffeisen, tradizionalmente vicina alle famiglie e ai giovani soprattutto nel loro progetto educativo e formativo, ha voluto fare un importante ed ulteriore passo in questa direzione ed ha offerto 100 biglietti per i ragazzi meritevoli e interessati all'Opera tra gli 11 e i 19 anni, segnalati dai docenti delle scuole.



Operalocarno all'...opera!

Fiabe nel bosco, brunch in fattoria, concerti e concorso fotografico

La Banca Raiffeisen Capriasca- Val Colla-Cadro, in occasione dei suoi 60 anni, promuove una serie di manifestazioni aperte a tutti. Dopo il lancio del concorso fotografico «Scatta l'emozione» (iscrizione e regolamento presso gli sportelli della Banca; termine consegna fotografie: 15 agosto), e un concerto del gruppo «Cantiamo sottovoce» tenutosi alla fine di aprile a Cadro, è prevista una serie di altri eventi. Il 18 luglio a partire dalle 16 (in caso di cattivo tempo il 25) gli ex allievi del Teatro Dimitri diventeranno i bambini nel bosco di Redde a Vaglio con fiabe e magie. Al termine seguirà una sorpresa. Il 9 agosto è invece previsto un brunch presso l'Azienda agricola «La Fonte» di Vaglio a partire dalle 11. La partecipazione è limitata ai primi 250 iscritti. Nella chiesa Sant'Ambrogio di Ponte Capriasca, il 19 settembre alle 20 è in programma un concerto con il quintetto d'ottoni «I Verdi». In novembre avrà luogo la premiazione del concorso fotografico, mentre il 12 dicembre, a chiusura del lungo e nutrito programma, nella chiesa di Santo Stefano a Tesserete alle 20 si terrà il «Concerto gospel di Natale» con Sherrita Duran e dieci coriste.

In attesa del Walking Locarno...



La famiglia Piddini di Rancate con i tre figli riceve da Sergio Crivelli, Mario Tanzi e Paolo Solcà di Raiffeisen Lugano, insieme a Lara Gut, un ducato d'oro per ogni membro partecipante al Walking.

In attesa del prossimo appuntamento con il walking, che si terrà a Locarno il 4 ottobre, è ancora vivo il ricordo della manifestazione luganese. Malgrado la meteo non proprio favorevole, in ben 1600 hanno sfidato la pioggerellina per

prendere parte alla terza edizione di Walking Lugano in partenza da Piazza Riforma. Divisi su tre percorsi, partendo dal più semplice di 6 km per passare al 10 km (con il 50% degli iscritti) e per finire con il più impegnativo da 18 km, i partecipanti hanno raccolto in massa l'invito a una camminata popolare non competitiva da praticare in compagnia e preferibilmente in famiglia. Numerosi infatti i nuclei familiari iscritti al completo con bimbi anche piccoli, per la gioia di una sana giornata all'insegna dello sport. È proprio alla famiglia che Raiffeisen, sponsor principale insieme a Coop di Walking Lugano, ha dedicato il premio speciale di un ducato d'oro per ogni membro, assegnato alla famiglia Piddini di Rancate, presentatasi al Walking con i tre bambini.

A dare ulteriore lustro all'edizione di quest'anno, ci hanno pensato alcuni esponenti d'élite dello sport che si sono intrattenuti con gli ospiti all'aperitivo e hanno dato lo sparo di partenza: la sciatrice Lara Gut, le marciatrici Laura e Marie Polli e il presidente del Comitato Organizzativo dei Mondiali di ciclismo Marco Sangiorgio.

bureau**albisetta**

Materiale, macchine e mobili per ufficio



FRAME: Funzionalità ed eleganza

Via Soldini 37a - 6830 CHIASSO
Tel. 091 683.46.60 - Fax 091 683.24.18
E-mail: info@bureaualbisetti.com
Internet: www.bureaualbisetti.com



L'IMPRONTA DEL TUO STILE



CENTRO DI GIARDINAGGIO FLORICOLTURA E VIVAI

- ALBERI E ARBUSTI
- FIORI IN VASO
- PIANTE DA FRUTTA
- PIANTE ACQUATICHE
- PIANTE DA INTERNO
- ANTIPARASSITARI
- CONCIMI
- VASI E CASSETTE

Certificato
ISO 9001

Jardin Suisse



ALBERTO STIERLIN - 6933 MUZZANO, VIA PIODELLA 18
TEL. 091 967 12 68 • FAX 091 966 24 17
www.albertostierlin.ch • info@albertostierlin.ch

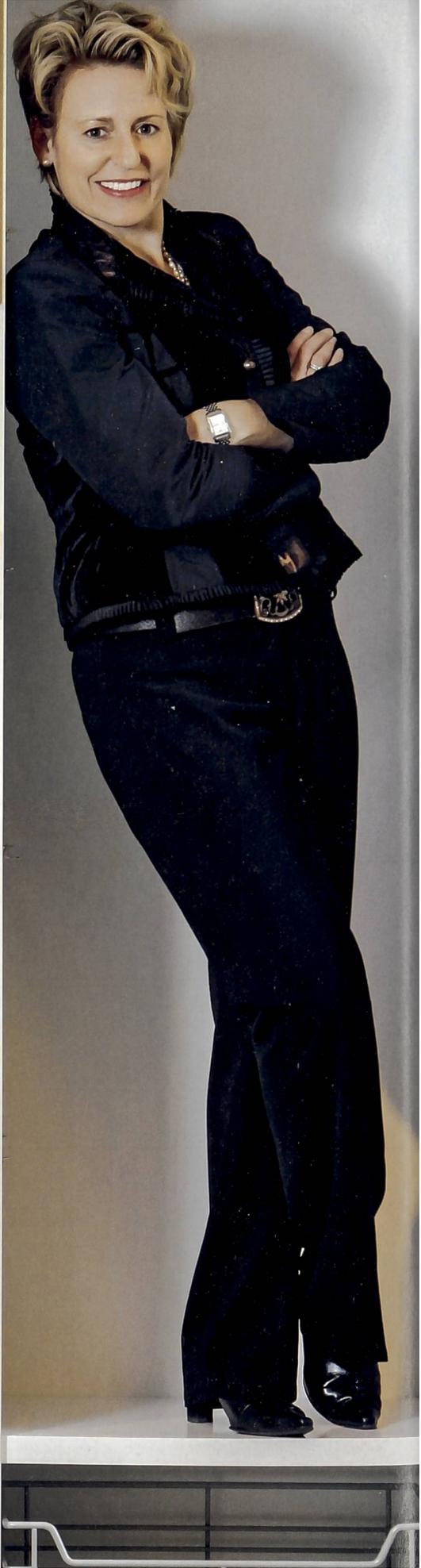


Più luce naturale per le sue zone giorno.

Noi siamo per lei una
fonte d'ispirazione!
www.velux.ch



VELUX®



A proposito della serie: Donne ed economia

Nell'economia svizzera un numero sempre maggiore di donne occupa importanti posizioni decisionali. Con altrettanto successo dei loro colleghi maschi, rivestono funzioni dirigenziali in imprese di varia grandezza. Panorama quest'anno dedica una serie alle donne attive nell'economia, interpellandone sei per sapere come sono giunte ad occupare questa posizione, come gestiscono



la loro impresa e che cosa eventualmente distingue il loro stile manageriale da quello di un uomo che occupa una posizione analoga. E naturalmente come riescono a conciliare il lavoro con la famiglia. Una domanda, vale la pena di sottolinearlo, che viene posta quasi esclusivamente alle donne.

Mai perdere di vista l'obiettivo

Nella vita di Brigitte Breisacher (41) non c'è posto per il caso. Fin da piccola sapeva che un giorno sarebbe entrata a fare parte dell'azienda fondata da suo padre. Prima come contabile, poi come direttrice, da un anno è titolare e delegata del CdA del Gruppo alpach.

Una stretta di mano vigorosa e lo sguardo fermo negli occhi dell'interlocutore: fin dal primo incontro si capisce subito che Brigitte Breisacher è una donna sicura di sé. Durante il giro nei padiglioni della fabbrica, non le sfugge niente. Guarda a destra e a sinistra, saluta questo o quell'operaio, guida con orgoglio il visitatore attraverso il moderno magazzino a scaffalature verticali e osserva in tono critico che la postazione di lavoro alla macchina tagliatrice a quest'ora non è più occupata.

«Sì, conosco molto bene questa azienda e i suoi collaboratori», afferma Brigitte Breisacher. Ed è vero. Si aggirava già per questi padiglioni quando era alta come un soldo di cacio, osservava il papà al lavoro e al tempo delle elementari classificava i registri nell'ufficio. «Fin da bambina sapevo che un giorno avrei lavorato in questa ditta. Non ho mai preso in considerazione un'altra prospettiva professionale», spiega la manager.

E non ha esitato a realizzare le aspirazioni maturate nell'infanzia. In un ventennio ha

Brigitte Breisacher, titolare e capo del Gruppo alpach, sa dove stare.

costruito la sua carriera con un iter professionale in progressiva ascesa: da contabile a capo del personale, a membro e successivamente delegata del Consiglio di amministrazione, fino alla direzione dell'azienda. Da un anno la 41enne Brigitte è inoltre l'unico titolare del Gruppo alpach, con sede ad Alpach (OW).

Sulle orme del padre

Brigitte Breisacher è cresciuta in una famiglia di sette figli ad Alpach e Kehrsiten, dove suo padre Theo approdò nel 1966 proveniente dalla Germania meridionale, per rilevare una fabbrica di parquet che aveva cessato l'attività e creare la fabbrica di mobili Alpach SA. Gli armadi divennero il prodotto di maggior successo della ditta che a tutt'oggi è specializzata nella costruzione di armadi su misura.

La piccola falegnameria è diventata un gruppo industriale che negli ultimi anni ha esteso l'attività anche alla produzione di mobili per la cucina. Oltre alla sede principale ad Alpach e a Strengebach, il Gruppo è presente con punti vendita in altre 12 località della Svizzera. Nello spazio di 40 anni, il connubio di scrupolosità tedesca e affidabilità svizzera ha trasformato una modesta

falegnameria con sei operai in una fiorente azienda con 140 collaboratori.

Nella famiglia Breisacher non sono mai sorti conflitti su chi avrebbe seguito le orme del padre, oggi 73enne. «Papà non ha mai imposto nulla a nessuno di noi», afferma Brigitte. Il figlio maschio e le sei figlie dovevano trovare la loro strada e scegliere la professione per la quale si sentivano maggiormente portati. Mentre Brigitte intraprese la via degli studi commerciali, la sorella gemella frequentò l'apprendistato di falegname. Forse è un caso che oggi Brigitte sia l'unica della famiglia a lavorare nella casa madre. «Le cose sono semplicemente andate così», conclude. Oggi Brigitte fornisce armadi e mobili per la cucina alla sorella gemella che ha rilevato la filiale indipendente di Ebmatingen e sta inoltre ampliando la sede di Spreitenbach.

Brigitte Breisacher non sarebbe arrivata dov'è oggi senza suo padre. E ne è perfettamente cosciente. Nel 1954, con in tasca appena 100 DM il giovane Theo lasciò la Germania per la Svizzera, dove sarebbe diventato un imprenditore di successo. Theo Breisacher diresse la sua azienda con piglio severo. Sul lavoro ha sempre trattato la figlia come tutti gli altri dipendenti; un maestro

esigente che non ha mai fatto alcun favoritismo nei confronti di Brigitte, nessuna concessione o trattamento speciale solo perché era un membro della sua famiglia.

«Ed è stato un bene», afferma Brigitte. «Devo molto a mio padre. Da lui ho imparato a non darmi arie e a tenere i piedi per terra. È il mio principale punto di riferimento». Al successo a breve termine Theo Breisacher ha sempre anteposto il benessere dei suoi collaboratori. Un

esempio che la figlia intende seguire. Quando entri nell'azienda di famiglia a nemmeno vent'anni, volente o nolente assumi anche alcune virtù del capostipite.

Essere bionde non basta

Nelle posizioni chiave dell'economia le donne sono ancora una rarità. Per quale motivo? Brigitte Breisacher – che diversamente dal fratello e dalle cinque sorelle, non è sposata e non ha figli,

Il Gruppo alpnach – che impiega in prevalenza uomini – è guidato da una donna.



Se Brigitte Breisacher deve dare una mano nel settore imballaggi, non si tira indietro.

INFO

La varietà delle esigenze poste a una banca come partner d'affari va di pari passo con la diversità delle singole aziende. Raiffeisen offre alle PMI una gamma completa di servizi e prodotti, dal momento della fondazione fino alla successione dell'azienda. Un colloquio proattivo tra la banca e il cliente serve a elaborare soluzioni sostenibili che vi aiutano a raggiungere i vostri obiettivi aziendali, in materia di finanziamenti, investimenti o traffico dei pagamenti. Tutti i prodotti e servizi importanti per la vostra azienda sono ora disponibili al sito www.raiffeisen.ch, alla barra di navigazione «clientela aziendale» oppure digitando direttamente www.raiffeisen.ch/aziendale

ma convive con il suo compagno – riflette a lungo: «Nelle posizioni chiave dell'economia avere una vita privata è un problema». Ammira le donne che riescono a conciliare lavoro e famiglia. «Tuttavia non fa per me. Forse sono troppo egoista, ma ho bisogno di avere un po' di tempo per me stessa». Nella mia famiglia di origine, la mamma stava a casa ad occuparsi della famiglia e dei sette figli». Con questa osservazione non intende però difendere l'immagine della famiglia tradizionale, con la donna angelo del focolare. «Ogni donna deve essere libera di decidere che cosa è meglio per lei». Per esercitare con successo mansioni direttive, la donna deve essere capace di farsi valere e deve fissare chiare priorità. «Un carattere leggermente dominante non guasta», afferma e aggiunge sorridendo: «Non basta essere bionde». Parla della sua volontà di ferro e della spiccata capacità di non cedere subito al vento contrario. Non è difficile credere a questa donna, appassionata di sport di resistenza come il nuoto e il nordic-walking.

Senza una buona dose di ambizione e di fiducia in se stessa, il salto di qualità da contabile a imprenditrice di successo non sarebbe mai stato possibile. Nel 1995, dopo otto anni di attività nell'azienda, su invito del padre Brigitte entrò a fare parte del Consiglio di amministrazione di Alpnach-Norm-Schränkelemente SA. Quattro anni dopo era presidente del CdA della neofondata alpnach Küchen SA. A trent'anni ricevette dal padre la direzione del Gruppo alpnach e nel maggio 2008 ne divenne l'unica titolare.

Il suo maggior successo professionale finora conseguito? «La fondazione e lo sviluppo della consociata alpnach Küchen SA», afferma senza esitazioni. Insieme al suo team è riuscita a ottenere un buon posizionamento per l'azienda in un mercato molto conteso. Nel 1999, d'intesa con il padre dovette decidere in pochi giorni sull'op-





portunità di fondare una nuova azienda. Oggi il ramo cucine realizza la metà del fatturato totale del Gruppo alpnach, pari a CHF 42 milioni.

Promozione della donna

Alle donne che occupano posizioni direttive nell'economia si chiede spesso in che modo contribuiscono alla promozione della donna. Brigitte Breisacher lo sa bene e dà sempre la stessa risposta: «Sarebbe bello se ci fossero più donne nell'economia. Ma non si può costringere nessuno». Non è una sostenitrice delle quote rosa e delle cosiddette donne-alibi. L'unico criterio di scelta deve essere la competenza del candidato, maschio o femmina che sia. Un principio che applica anche all'interno della sua azienda, che opera in un settore prettamente maschile.

Un dato di fatto che Brigitte Breisacher – nata a Zurigo ma cresciuta in un cantone rurale piuttosto conservatore (dove a tutt'oggi lavora) e domiciliata nel Canton Nidvaldo – non ha difficoltà ad accettare. Non ha mai avuto problemi a confrontarsi con i membri dei comitati direttivi e dei consigli di amministrazione, quasi esclusivamente uomini. «Dopotutto è un vantaggio per una donna essere frequentemente attorniata da uomini tanto gentili da cederle il passo in numerose occasioni». Ecco, questa è la donna: charme femminile nei rapporti interpersonali e pugno di ferro nella direzione dell'azienda.

«Le donne sono su un'altra lunghezza d'onda»

Talvolta le dispiace che le donne tendano a pretendere troppo poco da sé stesse e ad avere così poca fiducia nelle loro capacità. «Per fortuna le donne riescono ad avere molto successo anche senza sgomitare e fare i galli come gli uomini», assicura Brigitte. «Le donne sono semplicemente su un'altra lunghezza d'onda».

Per la titolare, il contatto diretto con i collaboratori è fondamentale.

Concreta, conservatrice, leale, corretta e aperta alle novità sono attributi che ben si addicono alla direttrice di Alpnach. Non è un caso se recentemente ha aperto una relazione d'affari con Raiffeisen. «La filosofia di questa banca rispecchia la mia cultura aziendale».

Sì, per avere successo nell'attività economica il denaro è necessario. Ma in definitiva è solo un

mezzo per raggiungere lo scopo. La vanteria e la boria sono estranee al suo modo di essere. Sobrietà e raffinatezza, nonché una buona dose di understatement sono i tratti distintivi di Brigitte Breisacher, caratteristiche che la rendono perfetta per la sua azienda. ■ MARKUS ROHNER

Lettera aperta a Brigitte Breisacher

*di Niklaus Bleiker, presidente del Consiglio di Stato del Canton Obvaldo
e direttore del Dipartimento dell'economia*

Cara Brigitte,

il tuo cognome, Breisacher, è strettamente legato al mio comune di domicilio, Alpnach, dove dagli anni Sessanta la vostra ditta, la «Alpnach-Norma», fabbrica armadi e mobili. Sei sempre rimasta fedele all'azienda di famiglia, come impiegata commerciale, contabile, collaboratrice alle vendite, assistente di tuo padre, CEO da 10 anni e unico titolare da circa un anno.

«Una maniera facile di fare carriera, entrare nella ditta del padre, prendere la strada tutta in discesa, tipico per una donna, in altro modo nessuna ce l'avrebbe fatta qui nel Canton Obvaldo», vorrebbe quasi da pensare. E forse qualcuno l'avrà pensato, ma solo tra quelli che non ti conoscono. Anche se a questo punto mi viene da chiedermi fino a che punto possiamo pretendere di conoscere un'altra persona! So che sei una fan di «CST: Miami», che ti piacciono le torte alla frutta e che dividi l'esistenza con un compagno «fanatico del golf».

Come cittadino di Alpnach, ex sindaco, oggi come Consigliere di Stato o semplicemente come tuo caro amico, ti conosco da molto tempo. Per questo motivo ti credo quando definisci tuo padre il tuo principale mentore o quando riconosci apertamente che tua madre rappresenta per te un modello di donna. Non ho difficoltà a crederti, perché questa apertura, sincerità, autenticità la porti anche all'interno della tua ditta, un esempio per tutti. Continua così, seguirò con interesse i tuoi futuri traguardi e a proposito: in quanto donna, non fai niente meno bene degli uomini. Fai però qualcosa di diverso (e di migliore...)!

*Ti abbraccio
Niklaus*



Un gioiello per Ilanz

Visto da fuori non è per nulla appariscente: un manifesto ingiallito accanto alla porta di un capannone: «Club da Film Glion», si legge a malapena sul manifesto. È il cartellone della stagione 2004.

Dietro la porta, due pesanti coperte di feltro, ricordo dell'inverno. Poi una vecchia officina, a prima vista un po' cupa. Appeso, un grande manifesto: «Adam's Apples», un film danese. Sul lato destro, una scala di legno conduce ad un palcoscenico con un'enorme rosa di plastica abbandonata sulle assicelle del pavimento. Più all'interno, due grandi tavoli e in

fondo al locale un bar. A destra, una sala cinematografica provvisoria.

Basta con il provvisorio

Il nuovo centro culturale di Ilanz sorgerà qui. Nella vecchia fucina al centro del paese, già adibita a magazzino, nel giro di pochi mesi sarà dapprima allestito un moderno palcoscenico e

successivamente un cinema. Le due strutture saranno aperte più giorni la settimana a ogni genere di manifestazione culturale: concerti, cabaret, letture... e naturalmente proiezioni cinematografiche. Il programma si rivolgerà a tutte le fasce di età. E, fatto altrettanto importante, alle due comunità linguistiche della valle. La grande maggioranza della Surselva è di lingua

Secondo Christian Aubry il cinema apre le porte sul mondo.

romancia, ma a Ilanz la popolazione parla prevalentemente tedesco.

Uno dei promotori del nuovo centro culturale è il club cinematografico Ilanz, che dal 2004 proietta qui i suoi film. La fucina non è stata la prima sede provvisoria del club, che in precedenza ha utilizzato per un decennio la sala del municipio. Dalla chiusura del vecchio cinema circa vent'anni fa, a Ilanz si è più volte cercata una soluzione duratura. Un primo tentativo – sostenuto da Culturamobile di Pro Helvetia – fallì alcuni anni fa.

Ilanz

Presto Ilanz avrà di nuovo il suo cinema

L'insegna con la scritta «Cinema sil Plaz» campeggia un po' ingiallita all'entrata della vecchia fucina nella «Casa Vieli» di Ilanz. Da anni il club cinematografico locale si adopera per allestire in questi spazi una sala cinematografica. Il preventivo della ristrutturazione ammonta a CHF 500 000. L'idea del club cinematografico ha avuto un'eco positiva: dalla chiusura del Cinema Darms, circa vent'anni fa, questa offerta mancava nel programma culturale di Ilanz.

La città ha donato un cospicuo importo, i proprietari dei locali hanno dato prova di pazienza e concesso un mutuo. Per il progetto – sostenuto da sponsor e benefattori – sono stati raccolti in tutto circa CHF 270 000. Per finalmente dare il via ai lavori di ristrutturazione, la Banca Raiffeisen Surselva ha stanziato CHF 230 000 a favore del club cinematografico. «Siamo contenti di sostenere un progetto così valido», afferma Leo Cathomas, presidente del Consiglio di amministrazione. L'importo è elevato anche per la Banca. Tuttavia, invece di organizzare festeggiamenti su larga scala in occasione dei 10 anni della Banca nel 2010 si è deciso di promuovere la cultura regionale.

Nell'ambito di Raiffeisen Cultura, la Banca sostiene già oggi alcuni artisti della regione. Come afferma il direttore Gabriel Gasutt, questo programma culturale ora «trasloca»: dal prossimo autunno non avrà più luogo nel «Pub Mundaun», ma nel Cinema sil Plaz. L'apertura della nuova sala cinematografica è prevista per la fine del 2010.

Ma un paio di idealisti non si diedero per vinti. «Il cinema è una meravigliosa possibilità per aprirsi al mondo», afferma Christian Aubry, scultore e membro della direzione del club cinematografico. «Soprattutto in una valle come questa, il pericolo di vivere isolati è reale», aggiunge Aubry, giurassiano giunto nella Surselva 30 anni fa, per vie traverse che lo hanno portato dapprima a Basilea e in seguito in Ticino.

Il contributo della Banca

Il cinema come finestra sul mondo. I soci del club cinematografico hanno raccolto 260 000 franchi per la ristrutturazione della fucina. Un importo considerevole per Ilanz, ma insufficiente per un nuovo cinema. Tuttavia, anche la locale Banca Raiffeisen era alla ricerca di un luogo per la cultura. Dal 2006 è promotrice di «Raiffeisen Cultura», una serie di manifestazioni in romancio: dieci eventi culturali all'anno, organizzati in collaborazione con Radio Rumantsch, l'emittente televisiva RTR e il «Pub Mundaun», che ospita le manifestazioni.

«Gli operatori culturali di lingua romancia – e in particolare quelli del posto – ora avranno il loro palcoscenico», spiega Gabriel Casutt, direttore della Banca Raiffeisen Surselva. «Da noi spesso la cultura si riduce ancora ai cori e alle orchestre di strumenti a fiato», afferma Casutt. «Il passaggio a una cultura individuale è appena iniziato». Il pub si è ben presto rivelato un luogo poco adatto agli eventi culturali. E quando Casutt venne a sapere che il club cinematografico era alla ricerca di una sede, decise di contattare i responsabili. L'accordo fu subito trovato: con la ristrutturazione della fucina si sarebbe creato un luogo per la cultura. A questo scopo la Banca Raiffeisen ha stanziato 230 000 franchi.

E così Ilanz avrà un piccolo gioiello. Il cinema ha già ottenuto un riconoscimento artistico, ancora prima dell'inizio dei lavori edili: per lo speciale progetto, Ramun Capaul ha vinto il Concorso federale d'arte 2008 nel ramo dell'architettura. Capaul ha proposto di rivestire la sala cinematografica con argilla pressata. «L'argilla è un materiale che offre tutta una serie di vantaggi», spiega Gordian Blumenthal, socio di Capaul e a sua volta membro del comitato del club cinematografico: «Assorbe i rumori e ha dunque un effetto insonorizzante, necessario nel nostro caso, poiché sopra la sala ci sono degli appartamenti. Assorbe anche l'umidità emanata dal corpo umano. Con la sua superficie porosa ha inoltre ottime caratteristiche acustiche. E ha un buon odore».

Per Christian Aubry va aggiunta un'altra importante caratteristica: l'argilla è un materiale



Visto da fuori il cinema sembra un anonimo magazzino, e così deve restare.

reperibile sul posto. Ilanz è costruita sull'argilla, che infatti è stata utilizzata per secoli. L'argilla per il cinema proviene dallo stabilimento di Surren, quale scarto della produzione di ghiaia. Ecco un altro vantaggio del suo utilizzo per rivestire le pareti del cinema: si tratta di un materiale a buon mercato. Costoso è solo il procedimento per modellare l'argilla nella forma adeguata. Ma di questo si occupano i soci del club cinematografico a titolo di volontariato.

Volontari cercasi

A proposito di volontariato: senza il lavoro dei volontari il club cinematografico non potrebbe funzionare, né oggi né in futuro. Se finora si proiettavano tre o quattro film al mese, in futuro si organizzeranno altrettanti eventi culturali ogni settimana. Christian Aubry prevede che saranno necessari circa 50 volontari attivi, un numero considerevole per un club cinematografico che attualmente conta 150 soci. Solo per far funzionare i proiettori occorrono sei persone, per non sovraccaricare di lavoro i singoli volontari.

Ma ci vuole anche uno sponsor, poiché il nuovo «Cinema sil Plaz» non realizzerà utili nemmeno in futuro. Il noleggio dei film costa dai 150 ai 500 franchi, spiega Aubry. Solo il bar avrà un introito, che tuttavia basterà appena per dare un piccolo compenso al personale ausiliario. E l'intenzione dei promotori è di non limitarsi alle tradizionali attività culturali, ma di dare ai giovani la possibilità di cimentarsi nella settima arte, ad esempio girando un loro film. Anche per Gabriel Casutt non si tratta solo di organizzare un paio di eventi culturali. «Vogliamo rafforzare l'individualità nella cultura», spiega il direttore. Con il nuovo centro Ilanz sarà un po' meno provincia e un po' più vicino ai circuiti culturali internazionali.

■ STEFFEN KLATT

Gratis ai Mondiali di ciclismo!

Con il motto «Gratis ai Mondiali di ciclismo», Raiffeisen offre a tutti i propri clienti del Ticino e Moesano un pacchetto omaggio. Un'occasione per sostenere questo sport, vedere da vicino i grandi campioni e vivere in prima persona l'evento internazionale che si terrà dal 23 al 27 settembre a Mendrisio.



La campagna promozionale «Gratis ai Mondiali con Raiffeisen» è decollata negli scorsi giorni nella Svizzera italiana con inserzioni e cartelloni pubblicitari. Raiffeisen è infatti sponsor ufficiale dei Campionati mondiali di ciclismo che si terranno dal 23 al 27 settembre 2009 a Mendrisio. L'obiettivo degli organizzatori è di offrire una manifestazione di alto livello e di successo per partecipanti e

spettatori. Gli organizzatori contano su almeno 250'000 spettatori. Oltre 100 stazioni televisive trasmetteranno le immagini delle gare mondiali che, secondo le previsioni, dovrebbero essere seguite da oltre 300 milioni di persone.

Il pacchetto omaggio

Grazie ad una proposta lanciata da Fabio Caminada, presidente di direzione della Banca Raiffeisen Mendrisio e Valle di Muggio, il popolare



Intervista a Fabio Caminada, dir. Raiffeisen Mendrisio e Valle di Muggio e promotore della sponsorizzazione



Foto: Remy Steinegger

Come mai Raiffeisen si delinea sempre più come sponsor di eventi sportivi?

Fabio Caminada: Per raggiungere le masse, oggi il veicolo migliore è rappresentato dalla TV, una finestra in ogni casa. Logico quindi che anche Raiffeisen sfrutti questi eventi mediatici per farsi conoscere e apprezzare. Non dimentichiamo sicuramente il sostegno locale, ma un Gruppo delle nostre dimensioni ha bisogno oggi dell'uno e dell'altro.

Perché l'idea di sostenere i Mondiali di ciclismo 2009?

Perché al di là di tutto i mondiali di ciclismo sono una manifestazione molto popolare che quest'anno si svolge in un territorio densamente rappresentato da sedi Raiffeisen, come quello del Mendrisiotto. Non potevamo mancare.

Quale riscontro vi aspettate dall'offerta «Gratis ai mondiali con Raiffeisen»?

Ci aspettiamo un'adesione di almeno 20'000 clienti Raiffeisen.

È sufficiente essere clienti o è necessario essere soci per richiedere allo sportello il regalo Raiffeisen?

Basta essere clienti. Ci si presenta allo sportello dove si detiene il conto e si fa richiesta del «pacchetto regalo» che darà diritto di recarsi e entrare sul circuito, ad un buono per una bibita, un cappellino e una borraccia. Questa è anche l'occasione giusta per diventare clienti delle nostre Banche Raiffeisen!

Considerando che in Svizzera si contano oltre 3 milioni di clienti Raiffeisen le richieste potrebbero essere altissime. Siete preparati per soddisfare tutti?

L'offerta è stata pensata principalmente per i clienti ticinesi. Solo in un secondo tempo, qualora le adesioni dovessero essere scarse, sarebbe aperta anche al resto della Svizzera. Ovviamente mi auguro che il Ticino risponda presente!

Cosa vi attendete a livello di immagine da questa sponsorizzazione?

E' un banco di prova importante. Abbiamo la possibilità di manifestarci con un evento di taglio internazionale che è però assolutamente popolare ed entrerà in tutte le case del nostro Cantone. Mi attendo che la gente si affezioni maggiormente al nostro istituto e che, soprattutto i giovani, continuino a credere nelle nostre Banche. Lo considero un investimento di immagine per almeno i prossimi 5 anni.

Intervista Lorenza Storni



evento può oggi contare sul sostegno di una «cordata» che ha coinvolto dapprima la BR di Caminada e poi il Gruppo Raiffeisen del Mendrisiotto, la Federazione Raiffeisen Ticino e Moesano e Raiffeisen Svizzera. La sponsorizzazione, tra le altre cose, si è tradotta in un'offerta gratuita indirizzata a tutti i clienti Raiffeisen del Ticino e Moesano: un pacchetto omaggio che consiste in un «PinsMondiali», un cappellino, una borraccia e un buono bibita. Basta recarsi allo sportello della propria Banca e richiedere il regalo!

Vantaggi per tutti!

Ma anche chi non è cliente o socio Raiffeisen può beneficiare di importanti vantaggi. Infatti, in tutti gli sportelli Raiffeisen, è in corso la prevenzione dei «PinsMondiali» ufficiali al prezzo speciale di 10 franchi invece che di 15. Acquistando il «PinsMondiali» avrete la possibilità di:

- > testimoniare il vostro sostegno alla manifestazione;
- > accedere a tutte le zone del percorso (escluse le tribune e la salita dell'Acquafresca);
- > utilizzare gratuitamente i bus navetta della manifestazione;
- > viaggiare gratuitamente sui treni regionali tra Chiasso e Lugano;
- > usufruire del 50% di sconto sugli altri treni in Ticino;
- > usufruire del 20% di sconto sui treni nazionali da Oltre Gottardo;
- > serbare un ricordo unico della vostra partecipazione alla manifestazione!

Un evento da non perdere!

I percorsi, che gli esperti hanno definito impegnativi e di grande qualità, toccheranno varie località del Mendrisiotto, dal Lago Ceresio a Balerna.

La morfologia del territorio garantirà agli atleti la certezza di misurarsi su tracciati impegnativi e tecnicamente validi, e al pubblico di godere delle bellezze paesaggistiche della regione.

Gli organizzatori di Mendrisio '09 si sono detti fieri di collaborare con Raiffeisen nell'organizzazione di questo evento, poiché la Banca è capillarmente diffusa su tutto il territorio. Negli intenti si voleva siglare il progetto con un marchio elvetico. E con Raiffeisen in qualità di main spon-

sor le attese sono state soddisfatte. Ora tocca a voi: chiedete il pacchetto omaggio e recatevi a fare il tifo per i vostri beniamini!

■ LORENZA STORNI

www.mendrisio09.ch
www.raiffeisen.ch/mondiali

Concorso

Vincete 2 biglietti VIP per la corsa in linea Uomini Elite di domenica 27 settembre 2009

Come partecipare? Avete tre possibilità: 1) compilate e spedite online (www.raiffeisen.ch/mondiali); 2) inviate una cartolina incollando il tagliando compilato a Raiffeisen Svizzera, Sponsoring & Events, W0562, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo; 3) consegnate il tagliando con i vostri dati alla vostra Banca Raiffeisen e approfittate per richiedere il pacchetto omaggio.

Cognome _____

Nome _____

Indirizzo _____

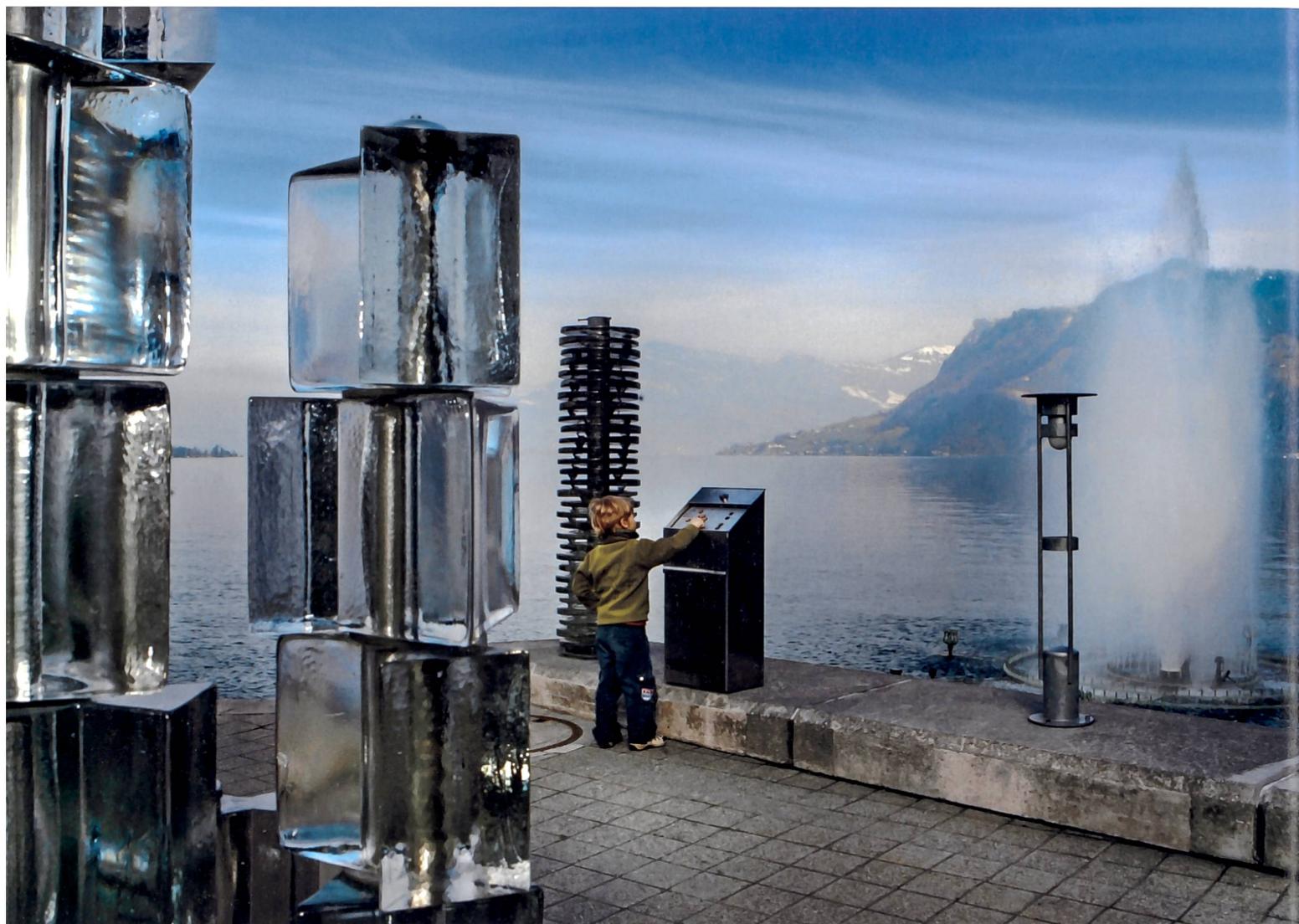
CAP/ Località _____

Indirizzo e-mail _____

Tel. _____

Condizioni di partecipazione al concorso: Il termine delle partecipazioni è il 10 settembre 2009. I collaboratori di Raiffeisen non sono ammessi. I vincitori verranno avvisati personalmente. Non si tiene alcuna corrispondenza in merito al concorso. Si esclude la possibilità di adire le vie legali. Non è possibile la conversione dei premi in contanti.





Gite estive à la carte

Dal Vallese al lago di Costanza, molti interessanti musei aspettano una vostra visita. Approfittate dell'offerta per i soci Raiffeisen e andate a scoprirli, viaggiando a metà prezzo. E con la carta Raiffeisen, l'entrata è naturalmente gratuita.

Alla scoperta di nuovi mondi

La vostra carta Maestro o carta di credito Raiffeisen è anche il vostro Passaporto musei che vi permette di entrare gratuitamente in oltre 400 musei, fortezze e castelli, accompagnati gratuitamente da un massimo di 5 bambini o ragazzi sotto i 16 anni. Con l'offerta esclusiva 2009 ricevete inoltre un buono per una trasferta in treno a metà prezzo. A voi la scelta: fino a novembre 2009 sarà possibile recarsi ogni mese in una regione diversa della Svizzera.

Il prospetto dell'offerta, unitamente al buono per il biglietto ferroviario e alla lista dei musei che aderiscono all'iniziativa Passaporto musei svizzeri, è stato recapitato in primavera a tutti i **soci Raiffeisen**. La lista è disponibile anche al sito Internet www.raiffeisen.ch/musei.

Ogni mese il sito vi propone nuovi suggerimenti per le visite ai musei, suggerimenti che potete ricevere direttamente abbonandovi alla newsletter. Tenete presente che la maggior parte dei musei è chiusa il lunedì.

to secoli fa in Egitto. In un diaporama proiettato in vari spazi del museo, i visitatori apprendono la splendente storia del vetro: si sosta davanti alle sedie dove il giorno di paga gli operai della dinastia dei soffiatori di vetro Siegwart attendevano il loro turno. Il parapetto che li separava dal mon-

Quest'estate avete voglia di andare a toccare le stelle, a caccia di dinosauri oppure di fare una gita in una quasi dimenticata Svizzera da cartolina? Nei musei elveticici tutto questo è possibile. Il Planetario di Kreuzlingen, il Museo della preistoria di Zugo e il Museo del Cervino a Zermatt sono solo tre degli oltre 400 musei che potete visitare gratuitamente con la vostra carta Raiffeisen. Già da quasi un decennio i titolari di una carta Maestro o una carta di credito Raiffeisen sono al contempo titolari del Passaporto musei svizzeri, che permette di entrare gratuitamente in tutti i musei aderenti all'iniziativa, tutto l'anno e a piacimento.

Viaggio a metà prezzo

Quest'anno l'offerta esclusiva per i soci Raiffeisen vi invita a cogliere l'occasione. Il viaggio a prezzo ridotto e un pernottamento in albergo a metà prezzo (cfr. il prospetto nell'ultima pagina di questa rivista) è un motivo in più per recarvi di persona a scoprire quel museo di cui finora avete solo sentito parlare. Da giugno a novembre Raiffeisen vi offre un biglietto ferroviario a tariffa ridotta. Ogni mese il buono è valido per una regione diversa e voi dovete solo scegliere quale piccolo universo andare a conquistare. Assecondate la vostra curiosità oppure lasciatevi ispirare dai nostri suggerimenti (cfr. riquadro a pag.43).

Più facile creare delle forme con l'acqua che realizzarne soffiando il vetro.

Per chi decide all'ultimo minuto, fino alla fine di giugno sono ancora disponibili i buoni per una gita a metà prezzo nel Vallese e nel Canton Berna, dove peraltro si trovano le tre mete più gettonate dai soci Raiffeisen: il Museo all'aria aperta di Ballenberg, la Fondazione Pierre Gianadda di Martigny e il Centro Paul Klee di Berna.

In luglio l'offerta si concentra sulla Svizzera centrale. Presentando il buono, i soci Raiffeisen staccano un biglietto a metà prezzo per una destinazione a loro scelta nei cantoni Uri, Svitto, Obwald, Nidwald, Lucerna o Zugo. Ed è quasi un must combinare la visita al museo con un bagno rinfrescante nelle acque del Lago dei Quattro Cantoni.

Il meraviglioso mondo del vetro

Magari lungo il vostro itinerario attraverso la Svizzera centrale ci sta anche un viaggio in battello. La Glasi di Hergiswil è situata infatti direttamente sul Lago dei Quattro Cantoni ed è raggiungibile anche con la nave. La Glasi è l'ultima fabbrica del vetro rimasta in Svizzera, dove si lavora ancora artigianalmente con la tecnica della soffiatura. È però anche un museo che attira ogni giorno visitatori provenienti da tutto il mondo. Qui potete immergervi nella storia della fabbricazione del vetro, ammirare il vetro in tutte le sue possibili forme e lasciarvi contagiare dall'entusiasmo degli artigiani della fabbrica.

Il visitatore inizia il giro del museo passando attraverso una piramide. Il vetro fu infatti scoper-

Intervista a Daniel Suter, direttore del Museo svizzero dei trasporti



«Panorama»: Signor Suter, al Museo dei trasporti il Passaporto musei Raiffeisen è quasi un abbonamento a metà prezzo. Che cosa comporta per voi?

Daniel Suter: Naturalmente per noi sarebbe ancora meglio se Raiffeisen potesse offrire ai soci un abbonamento generale per il Museo dei trasporti. Ma anche la nuova offerta a «metà prezzo» è generosa ed è usata molto bene. Con i soci Raiffeisen entrano infatti gratuitamente al museo – e anche al cineteatro IMAX – fino a 5 bambini.

Il Museo dei trasporti festeggia i 50 anni di esistenza. Che cosa non bisogna assolutamente perdersi quest'anno?

Dalla metà di giugno tutte le nuove costruzioni sono in funzione: l'imponente edificio di accesso «FutureCom», con la «MediaFactory» che già oggi ha tutte le premesse per diventare un «cult». E non va dimenticato il nuovo padiglione del trasporto stradale.

Che cosa c'è da scoprire in questo padiglione?

Un sistema di parcheggio robotizzato, una prima mondiale. Ogni cinque minuti un robot preleva

un veicolo da un posteggio e lo presenta su una piattaforma. Il pubblico può tirare a indovinare quale automobile il robot sceglierà tra i 72 modelli parcheggiati. Originale è pure la facciata del padiglione fatta con i segnali di località svizzera.

E che cosa succede nel nuovo fiore all'occhiello del Museo dei trasporti, l'arena esterna?

L'arena è a disposizione dei club di ciclisti, automobilisti e motociclisti che potranno esporre i loro gioielli. Il 4 luglio è ad esempio previsto un incontro delle Yamaha XT 500: decine di queste moto-cult sfileranno attraverso l'edificio FutureCom per raggiungere l'arena. L'11 e il 12 luglio sono le giornate dedicate all'aeromodellismo e dal 25 luglio i proprietari dei trattori Hürliemann espongono i loro veicoli. Nell'arena può davvero accadere di tutto!

Intervista: Claudio Zemp

QUALITÀ AI MASSIMI LIVELLI.
 NUOVA RENAULT LAGUNA. NON SI È MAI TROPPO ESIGENTI.
 DA FR. 339.-/MESE*
 BERTONI AUTOMOBILI SA



3 ANNI
150 000 km

Godetevi un'esperienza di guida mai provata prima. Telaio perfetto e potenti ed efficienti motori a benzina e diesel con filtro antiparticolato offrono sicurezza e comfort ai massimi livelli. Inclusa garanzia per 3 anni o 150 000 km. Informazioni supplementari su www.renault.ch



Garanzia e Renault Assistance: 36 mesi/150 000 km (al primo termine raggiunto). *Leasing valido per i clienti privati fino al 30.04.08: tasso nominale 5,9% (tasso annuo effettivo 6,06%), contratti da 12 a 48 mesi. Esempio: Nuova Laguna Grandtour Expression 2.0 140 CV, fr. 34 800.-, 20% acconto, valore residuale fr. 16 704.-, 10 000 km/anno, 48 x fr. 339.- (IVA incl.). Casco totale obbligatoria esclusa. Finanziamento tramite BCI Finance SA (a condizione di accettazione). La concessione del credito al consumo è vietata se causa un eccessivo indebitamento del consumatore.

Ascona - Giubiasco - Arbedo
RENAULT Bertoni
 Automobili

Concessionaria Sopraceneri - www.bertoni.ch

Ascona 091 / 791 43 24 - Giubiasco 091 / 857 13 61 - Arbedo 091 / 829 27 87

MISTER OPTIC
L'ottico Amico

6500 BELLINZONA

Viale Stazione 11

091 826 43 44

6850 MENDRISIO

Via Stefano Franscini 10

091 646 06 60

Ci sono modi
più comodi
 per proteggersi
 dal sole.

Tende da sole.



REGAZZI

REGAZZI SA · CH-6596 Gordola · Tel. +41 (0)91 735 66 00 · www.regazzi.ch · info@regazzi.ch

marketing@regazzi.ch

Consigli per l'estate

Giugno

In giugno, chi decide all'ultimo momento, ha la possibilità di recarsi a metà prezzo nei cantoni Berna o Vallese.

- > **Familiare.** Nel museo all'aria aperta del Ballenberg a Brienz, la Svizzera è rimasta quella di un tempo. www.ballenberg.ch, tel. 033 952 10 30
- > **Alpino.** Nel museo del Cervino di Zermatt vivete la leggenda della montagna emblema della Svizzera, immergendovi in un villaggio alpino d'antan. www.zermatt.ch, tel. 027 967 41 00
- > **Variegato.** Al centro di Martigny trovate in un solo colpo arte, automobili, un anfiteatro romano e i cani San Bernardo. www.gianadda.ch, tel. 027 722 39 78, www.musee-saint-bernard.ch, tel. 027 720 49 20
- > **Misterioso.** A Meiringen mettetevi sulle tracce del maestro di tutti i detective, Sherlock Holmes. www.sherlockholmes.ch, tel. 033 971 41 41
- > **Interattivo.** I bambini adorano il museo della comunicazione di Berna, dove in un viaggio nel tempo esplorano i progressi della tecnica. www.mfk.ch, tel. 031 357 55 55

Luglio

Se scegliete il mese di luglio per una gita in treno a metà prezzo, andate alla scoperta dei musei della Svizzera centrale. Tra i più interessanti:

- > **Primitivo.** Nel museo della preistoria di Zugo i dinosauri sono di casa e i bambini giocano a costruire le palafitte. www.museenzug.ch, tel. 041 728 28 80
- > **Top secret.** Nella fortezza alpina di FÜRIGEN il tempo sembra essersi fermato. Quando a metà luglio sarà arruolata anche la televisione, nel visitor center di Stans i nostalgici della vita militare potranno seguire un «Grande Fratello» nell'artiglieria della fortezza. Nel magazzino del sale si può ammirare il meglio delle fotografie del panorama alpino. www.nidwaldner-museum.ch, tel. 041 618 73 40
- > **A portata di mano.** Nel Forum della storia Svizzera di Svitto si rivive da vicino la storia culturale della Svizzera centrale. www.landesmuseen.ch/Schwyz, tel. 041 819 60 11
- > **Levigato.** Il labirinto degli specchi nel Giardino dei Ghiacciai a Lucerna è un'esperienza indimenticabile per i bambini. Il Löwendenkmal (monumento al leone) e il Bourbaki-Panorama sono subito dietro l'angolo. www.gletschergarten.ch, tel. 041 410 43 40
- > **Pieno di speranza.** Il museo St. Urbanhof di Sursee quest'estate dedica una mostra al miracolo della vita. www.sankturbanhof.ch, tel. 041 922 24 00

Agosto

In agosto l'offerta per il viaggio a metà prezzo concerne i cantoni di Appenzello, Glarona, San Gallo e Turgovia. Alcuni suggerimenti per la Svizzera orientale:

- > **Monacale.** La certosa di Ittingen è un luogo di spiritualità e di arte. Oltre al museo di Ittingen, vale la pena di fare un giro nella tenuta del monastero per acquistare formaggio e birra Kloster. www.kartause.ch, tel. 052 748 41 20
- > **Tradizionale.** Il Museo etnografico dell'Appenzello a Stein può essere facilmente abbinato a una visita al caseificio modello. www.appenzeller-museum-stein.ch, tel. 071 368 50 56
- > **Cosmico.** Nelle notti d'estate gli occhi dei visitatori del planetario di Kreuzlingen brillano come le stelle nel cielo. www.avk.ch, tel. 071 677 38 00
- > **Marziale.** Nella fortezza di Halden a St. Margrethen sono esposti i cannoni che in passato difesero la Svizzera. I giganteschi bunker sono un'attrazione turistica a prova di pioggia. www.festung.ch, tel. 071 733 40 31
- > **Ideale per i bambini.** San Gallo è una città ricca di musei. Il Museo storico ed etnografico ospita anche un museo dedicato all'infanzia. www.hmsg.ch, tel. 071 242 06 42

do del padrone nel gergo operaio si chiamava il «banco della comunione». È perfettamente conservato, come pure l'ex ufficio del capofabbrica e il salone privato dell'allora proprietario della Glasi.

Si vede un intero magazzino pieno di vasi per conserve, si ascolta il rombo del motore del vecchio camion Saurer e quasi quasi si pensa che l'era dei Siegwart non sia mai tramontata. Ma la fortuna è fragile come il vetro: nel 1975 la fabbrica era sull'orlo del fallimento, avendo perso il treno dell'automazione. Paradossalmente, il salvatore della Glasi sfruttò proprio questa circostanza. Roberto Niederer – artista e soffiatore del vetro – rilevò l'azienda in dissesto, fece togliere i pochi macchinari e rilanciò l'antica produzione artigianale.

Fabbricare una sfera di cristallo

Pochi passi ancora e il visitatore si trova catapultato nel presente. Il fuoco della passione per il vetro è tutt'altro che spento a Hergiswil. In ogni caso, il suo calore si espande fino alla tribuna per il pubblico, da dove si possono osservare gli artigiani all'opera. È un lavoro «scottante» nel vero senso del termine, dove è facile ustionarsi le dita.



Guardate i soffiatori di vetro al lavoro e scoprite i raffinati «gioielli» della collezione esposta.

**Perdita o furto
del portamonete?
Securicard è la soluzione:
Basta una telefonata!**

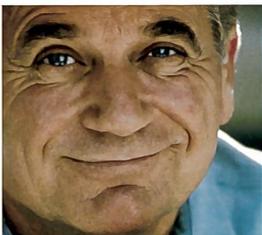
**Per soli 19 franchi all'anno
Securicard**

- **Richiede il blocco immediato di tutte le carte**
- **Richiede la sostituzione delle carte**
- **Paga fino a 175 franchi rimborso spese**

**Offerta speciale
per clienti Raiffeisen!**

SECURICARD

**Per saperne di più:
www.securicard.ch
tel.: 0848 850250**



**Il mio
montascale
è un Rigert ...**

Sirius



Primo



Bison



Pegasus Nova 2



Desidero ricevere la vostra documentazione gratuita riguardante

Installazione interna Installazione esterna

Cognome

Nome

Indirizzo

CAP/Luogo

Telefono

E-mail

Consulenza e assistenza tecnica nelle vostre vicinanze

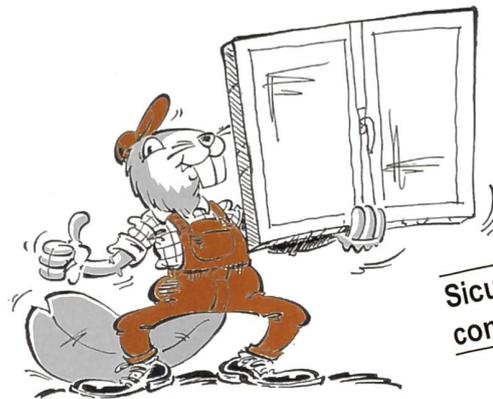
Berna 033 345 22 42
VS/Svizzera Occidentale 026 663 87 77
Svizzera Orientale 041 854 20 10
BS, BL, Giura 026 663 87 77
Ticino 091 604 54 59

Sede principale
Rigert AG, Immensee SZ 041 854 20 10
info@rigert.ch www.rigert.ch

rigert & TREPPENLIFTE

Finestre in PVC

Persiane in alluminio Vetrare per balconi Giardino d'inverno



**Sicurezza
contro furti**

Mandatemi dei prospetti

biberbau
75 anni

Castoro SA 6594 Contone/TI

Tel. 091 859 13 24
Fax 091 859 20 14
www.castoro.ch



Giochi, musica ed illusioni ottiche: nell'esposizione «phänomenales Glas», le sperimentazioni con il vetro sono molteplici.

Da quattro anni il forno della Glasi è in funzione giorno e notte. Gli artigiani depongono gli oggetti appena soffiati su un nastro trasportatore, dove raffreddano lentamente. La collezione della Glasi annovera 800 articoli. Dagli uccellini decorativi ai bicchieri per il vino, fino ai massicci portaombrelli: ogni singolo oggetto è fatto a mano. Chi lo desidera può anche cimentarsi nella soffiatura del vetro e, assistito da un artigiano, fabbricare una sfera di cristallo da portare a casa. Per i soci Raiffeisen questo souvenir costa 10 franchi invece di 15. Per approfittare dello sconto basta mostrare la propria carta Raiffeisen. L'offerta è valida fino alla fine di agosto.

Hergiswil riserva però anche molte altre emozioni. Un'esposizione denominata «phänomenales Glas» raccoglie tutto quanto si può immaginare di fare con il vetro. Ed è permesso toccare e provare tutto, senza restrizioni di sorta: suonare bizzarri strumenti fatti con scodelle per l'insalata e boccali per la birra; c'è perfino un «urinòfono». Si cammina su vetri blindati e attraverso porte a specchio e ci si confonde con le illusioni ottiche. Qui un tornado fa girare tutto vorticosamente, là un prisma di cristallo getta un arcobaleno sulla parete.

Anche per i bambini il divertimento è assicurato: Il teatrino meccanico «znirP & nisseznirP»

racconta una storia che non finisce mai. All'esterno, nel parco giochi sorvegliato dal drago Leandra, per i più piccoli c'è una torre marmotta alta 7 metri.

In basso, in riva al lago, attendono i pedalò. Una scala porta direttamente dal parco Glasi fino al lago, un irresistibile invito a fare una nuotatina. Qui si capisce anche perché il vetro e l'acqua sono come fratello e sorella. Con sofisticate attrezzature di irrorazione è possibile creare stravaganti figure d'acqua. È molto più facile creare belle forme spruzzando l'acqua che soffiando il vetro. In cambio però le creazioni di vetro non sono così effimere come quelle d'acqua, basta visitare lo shop per convincersene.

Un museo dei trasporti tutto nuovo

Tra i musei della Svizzera centrale c'è naturalmente il Museo svizzero dei trasporti, il più visitato del Paese. Se è passato molto tempo dall'ultima volta che ci siete stati, sarete sorpresi nel vedere quanto è cambiato. Per celebrare il cinquantenario, nel 2009 il museo è stato rimesso a nuovo per affrontare degnamente i prossimi cinquant'anni. Nell'edificio di accesso ci si può divertire nella MediaFactory. Il planetario «Stella Nova» porta i visitatori in un'altra dimensione dell'osservazione delle stelle. E anche il cineteatro

IMAX si è dotato della tecnica digitale 3D all'ultimo grido, che promette una straordinaria esperienza tridimensionale su schermo gigante.

Da gennaio 2009 i titolari di una carta Maestro o di una carta di credito Raiffeisen ricevono uno sconto del 50% sul biglietto d'ingresso al Museo dei Trasporti. Godono inoltre del 50% di sconto al Cineteatro IMAX, per gli spettacoli in programma lo stesso giorno della visita al museo (esclusi gli spettacoli serali) e possono farsi accompagnare gratuitamente al museo e all'IMAX da un massimo di cinque bambini o ragazzi al di sotto dei 16 anni.

In agosto sarà possibile acquistare un biglietto ferroviario a prezzo ridotto per recarsi nella Svizzera orientale, dove l'offerta museale è altrettanto affascinante e varia: dall'atmosfera spirituale dei monasteri agli ambienti marziali dei monumenti militari. A voi la scelta, tra un viaggio nel cosmo o alla ricerca delle nostre radici.

■ CLAUDIO ZEMP

INFO

www.glasi.ch (tel. 041 632 32 32)

www.verkehrshaus.ch (tel. 041 370 44 44)

Infocentro



Visitate il tunnel ferroviario più lungo del mondo!

Novità: visita del tunnel a Faido

In questa moderna infrastruttura, dotata delle più innovative tecnologie in materia di comunicazione, avrete inoltre la possibilità di poter visitare da vicino il cantiere del secolo.

**Autostrada A2 (Basilea-Chiasso),
uscita Biasca
direzione Pollegio/San Gottardo**

**Orari di apertura:
Da martedì a domenica
dalle ore 9.00 alle ore 18.00
con orario continuato**

(alcuni giorni festivi chiuso)

Infocentro Gottardo Sud SA

Casella Postale 2
CH - 6742 Pollegio (TI)
Informazioni +41 (0)91 873 05 50
Riservazioni visite guidate +41 (0)91 873 05 51
Fax +41 (0)91 873 05 55
www.infocentro.ch
info@infocentro.ch



© Yves André

La Mobilità ha un nome . . .



HERAG AG

Montascale

Tramstrasse 46
8707 Uetikon am See

www.herag.ch

info@herag.ch



044 920 05 04

Ticino

091 972 36 28



044 920 05 02

Suisse romande

078 670 55 04

Mondatemi la documentazione

Gradirei un preventivo senza impegno

Cognome / Nome _____

Strada _____

CAP / Località _____

Telefono _____

La vera alternativa

Prema Twin Cashpro

Deposito e prelievo di banconote nel giro interno del contante



- Riduzione della quantità del contante tramite riciclaggio
- Accettazione fino a 24 tipi di banconote
- Immagazzinamento in 6 o 8 cassette a rulli
- Macchina compatta di alta tecnologia con tutte le opzioni
- Operazione offline o online con Dialba

prema

Sistemi di trattamento del denaro

PREMA GmbH

Tychbodenstrasse 9
CH-4665 Oftringen

Telefono 062 788 44 22
Fax 062 788 44 20

prema@swissonline.ch
www.prema.ch

Concedetevi una vacanza in Svizzera

La Svizzera ha molto da offrire non solo dal lato paesaggistico, ma anche in materia di strutture di accoglienza: un tipico albergo svizzero, un ostello storico o un «kids hotel» garantiscono una vacanza all'insegna del divertimento e del comfort. In qualità di socio Raiffeisen beneficate di un pernottamento a metà prezzo.



La crisi finanziaria non risparmia nessuno, nemmeno il turismo svizzero. C'è però anche una buona notizia: la sostenibilità, la coscienza ambientale e la vicinanza alla natura sono valori destinati a tornare progressivamente in auge. Il direttore di Svizzera Turismo, Jürg Schmid, non ha dubbi: «La dubaizzazione (le vacanze in luoghi creati dal nulla, di cui Dubai è l'emblema, n.d.r.) ha ormai fatto il suo tempo. Nel turismo è in atto un ritorno alla natura». La domanda di vacanze all'interno dei confini nazionali, ad esempio con un soggiorno in un tipico albergo svizzero, è in netto aumento.

Un nuovo marchio

Il marchio «Hotel tipici svizzeri» è nuovo. Una giuria di sei esperti di Svizzera Turismo e hotellerie-suisse ha selezionato oltre 200 alberghi, in base a precisi criteri: stile architettonico regionale autentico, ambienti interni con atmosfera individuale, bella posizione, servizio prestato da collaboratori originari del posto, menù con specialità regionali, vini svizzeri, struttura autonoma (non appartenente a una catena alberghiera). Gli «Hotel tipici svizzeri» sono per così dire lo specchio della loro regione, nonché un simpatico biglietto da visita della Svizzera autentica, così eterogenea dal punto di vista turistico. La varietà è enorme: dai rifugi del CAS, come quello dell'Oberaletsch, agli edifici storici (Hotel Kreuz di Sachseln), ai piccoli alberghi (Chesa Pool a Fex Platta), fino al gran lusso, come l'Hotel Kulm di St. Moritz.

Ma la cosa fantastica è che i soci Raiffeisen beneficiano di un pernottamento a metà prezzo

in uno di questi alberghi! L'offerta è valida per 2 persone. Al massimo 2 bambini possono inoltre dormire una notte gratis nella stanza dei genitori, se le dimensioni della camera della categoria prescelta lo permettono. L'offerta esclusiva per i soci – approntata da Raiffeisen in collaborazione con Svizzera Turismo – comprende due altre categorie di albergo: i «kids hotel» e gli alberghi storici, come il Monte Verità di Ascona, il Gasthof Hirschen di Eglisau, l'Hotel Krafft di Basilea, l'Hotel Schloss Sins di Paspels e molti altri ancora. Robert Fuchs, responsabile Marketing e Comunicazione, spiega i motivi della cooperazione con Svizzera Turismo: «Raiffeisen è di casa in tutta la Svizzera e ha radici locali profonde. La promozione di Svizzera Turismo e in tal modo dell'economia locale ci sta molto a cuore. E lo facciamo tanto più volentieri, se possiamo abbinare il sostegno al turismo svizzero a un regalo ai nostri soci».

Conviene prenotare per tempo

Non esitate oltre. Se prenotate per tempo, non avrete difficoltà a trovare una camera nell'albergo dei vostri sogni. Raiffeisen è in grado di fornire ai soci una scelta di oltre 150 alberghi, per l'intera durata dell'offerta. Se desiderate approfittarne durante l'alta stagione, ossia nel periodo di maggiore domanda, dovete assolutamente prenotare in anticipo. Se però siete flessibili in materia di destinazione, troverete sicuramente in ogni momento l'albergo in linea con le vostre esigenze. Per scegliere la vostra vacanza basta andare sul sito www.raiffeisen.ch/schweiz, immettere la data, la regione e la categoria d'alber-

go desiderata e sullo schermo apparirà la lista degli alberghi disponibili in quel periodo. Se non possedete internet, potete richiedere la lista degli alberghi anche presso la vostra Banca Raiffeisen. In caso di domande in merito alla disponibilità degli alberghi è pure attiva la hotline gratuita di Svizzera Turismo, tel. 0800 100 222. Ulteriori informazioni sono disponibili nel prospetto riportato nell'ultima pagina.

■ PIUS SCHÄRLI

Il nostro regalo per voi:
un pernottamento a metà
prezzo.

Offerta
esclusiva
per i soci

Svizzera
RAIFFEISEN

Volete saperne di più? Allora consultate il prospetto nell'ultima di copertina.

Una dolce tradizione

Si chiama «spampezia» ed è un dolce tradizionale leventinese che, grazie all'intraprendenza e all'ardire di un giovane cuoco sta conoscendo nuova vita in Ticino, ma non solo.





La preparazione delle spampezie è un'arte antica, lunga e accurata.

Girovagando con il nostro carrello tra gli scaffali di un noto supermercato, scopriamo la «spampezia». Golosi e curiosi, non resistiamo alla tentazione di saperne un po' di più di questo tipico dolce della Leventina del quale, prima d'ora, non avevamo mai sentito parlare. E di questo chiediamo venia ai leventinesi poiché, navigando su internet, ci imbattiamo meravigliati in diversi siti che parlano della spampezia e scopriamo che è addirittura annoverata nel Patrimonio culinario svizzero (<http://www.patrimoineculinaire.ch/default.aspx?page=ucSearch&lang=IT>)!

Dal virtuale al reale, le nostre ricerche ci portano su, su, fino ai piedi del Passo della Novena. Già, la «spampezia» che abbiamo acquistato e assaggiato viene prodotta proprio lì, ad oltre 1600 metri di altitudine, nel ristorante con camere All'Acqua, gestito dai coniugi Alessandro – 32 anni, cuoco – e Michela Manfrè.

La ricetta ricevuta in dono

Si narra che le famiglie della media Leventina custodiscano gelosamente la ricetta di questo dolce che, da villaggio a villaggio, può essere leggermente diverso. Manfrè ha avuto la fortuna di ricevere in dono la preziosa formula da Morris Darani di Faido, il quale produceva e vendeva nel suo tea-room una «spampezia», famosa non solo nel capoluogo leventinese. Era il 2005 e il giovane cuoco, un po' per diletto, un po' per sfida, iniziò a produrne in piccole quantità per gli amici. L'apprezzamento della gente gli diede il coraggio di osare un po' di più e oggi le spampezie Manfrè si possono acquistare in alcuni piccoli negozi, da Manor e Denner e, ovviamente, nel ristorante All'Acqua.

Dalla Leventina agli Stati Uniti

Alcuni affermano che sia Osco la patria delle spampezie. Ma allora il dolce prodotto da Manfrè

e da altri è un'imitazione? «La verità è che esistono diverse ricette – afferma il nostro interlocutore – e quindi ogni spampezia è autentica. Sono biscotti nati nelle case leventinesi già nel Settecento ed elaborati poi da ogni famiglia. In diversi nuclei di Osco, Faido e Dalpe la tradizione continua: le spampezie vengono preparate verso la metà di dicembre, così da poterle gustare a Natale e conservarle anche fino a febbraio. Oggi, a produrle per la vendita siamo in tre: la pasticceria Mancassola di Faido, la pasticceria Schröder di Chiggionna ed io, qui ad All'Acqua».

Alessandro Manfrè è però l'unico a commerciarle anche on-line: «Qualche tempo fa ho ricevuto una richiesta dagli Stati Uniti: un signore ticinese che risiede in Texas ricordava di aver mangiato le spampezie da bambino e desiderava riceverne alcuni pezzi. Sono rimasto così sorpreso e onorato che ho deciso di spedirle a mie spese». La storia, dunque, si ripete. Nell'agosto del 1984, infatti, Terra Ticinese pubblicava un articolo dal titolo «Le spampezie di Darani fanno il giro del mondo», riferendosi in particolare ad una spedizione aerea di biscotti verso gli Stati Uniti!

Moduli di legno e tradizioni

Una caratteristica delle spampezie è che vengono realizzate con moduli di legno dalle rappresentazioni sacre. «In genere sono stampi antichi che vengono tramandati di generazione in generazione – ci spiega Manfrè. Io ho la fortuna di possederne tre vecchi e altri che mi sono fatto realizzare da Viviana Bronner (<http://www.butedaquint.ch/>), una scultrice del legno di Quinto. Oltre alle rappresentazioni sacre riferite al Natale, esistono stampi con gli stemmi di famiglia o con raffigurazioni floreali. Inoltre i moduli hanno forme e grandezze diverse».

Gli ingredienti della spampezia sono pochi e semplici: farina, uova, burro, zucchero, noci, miele di castagno e grappa. Ma allora cosa rende

la ricetta segreta? «Le spezie – rivela Alessandro – in poche quantità accentuano e fanno la differenza, ma anche la scelta delle noci e la lavorazione». Il sapore ricorda un po' la torta engadinese, l'aspetto è invece quello di un grosso biscotto di una pasta simile alla frolla al cui interno si trova un ricco ripieno.

In genere Manfrè dedica la giornata di lunedì alla preparazione dei biscotti, perlopiù da 300 grammi di forma rettangolare, che sono i più richiesti. A volte, però, gli capita di realizzarne anche di più grandi o di più piccoli, come i cuoricini che Alessandro e Michela hanno distribuito per il loro matrimonio. La spampezia-bomboniera sembra sia stato un pensiero molto apprezzato da tutti gli invitati. E, tra l'altro, un modo per tenere viva una tradizione. Infatti, in origine, le spampezie venivano offerte in dono anche per battesimi e nozze. Lo testimoniano alcuni stampi antichi conservati nel Museo di Leventina a Gornico (<http://www.museodileventina.ch/>).

■ LORENZA STORNI

INFO

La Spampezia Manfrè,
tel. 079 762 12 23
www.spampezia.ch,
shop@spampezia.ch,

Ristorante con alloggio All'Acqua,
tel. 091 869 11 85,
aperto da gennaio a metà aprile
e da maggio a novembre
www.allacqua.ch,
info@allacqua.ch

La Svizzera è verde

Finalmente fuori dall'UE, finalmente nella Confederazione. Alla frontiera di St. Margrethen il funzionario doganale fa «schengenscamente» segno alle automobili di passare. Suolo svizzero sotto le ruote, tra un po' si compra il formaggio. L'occasione si presenterà sicuramente lungo la strada per Zurigo. Ma attenzione ad evitare l'autostrada: i franchi svizzeri è meglio investirli in formaggio che non nel pedaggio autostradale! Quindi niente cartelli blu, niente cartelli blu! Uf, ci è mancato poco!

Improvvisamente la strada compie una curva a gomito: oh, no, l'entrata dell'autostrada A1! Fiotti di sudore freddo. C'è la prigione per gli stranieri che violano il codice stradale? Perché i cartelli dell'autostrada qui non sono blu? «In realtà, dall'accordo internazionale di Vienna sulla segnaletica stradale siglato nel 1968, i cartelli di tutte le autostrade del mondo dovrebbero essere verdi. Il blu è però accettato, poiché si era già affermato in alcuni Stati con una rete ben sviluppata di autostrade», spiega Thomas Rohrbach dell'Ufficio federale delle strade a Berna.

Per gli utenti dell'autostrada, il mondo è diviso in due: verde e blu. Francia, Gran Bretagna, Austria e Germania sono blu. La Svizzera e l'Italia non sono le sole ad aver dato un'immagine verde alle loro autostrade. Anche gli USA e la Cina hanno fatto la medesima scelta. Rohrbach: «Per cambiare tutta la segnaletica in verde, occorrerebbe chiudere temporaneamente l'intera rete autostradale e lavorare in tempi record, con migliaia

L'ultima di quest'anno

Dalla metà di dicembre 2008 la Svizzera fa parte dell'area di Schengen. Alla frontiera si effettua solo la dichiarazione delle merci, ma non più il controllo delle persone. Da cosa si riconosce allora la Svizzera? Cosa la distingue da altri Paesi? Spesso sono gli aspetti della vita quotidiana.



Seguendo il cartello verde si rimane in autostrada, seguendo quello blu si prende la strada principale.

di operai e una spesa di milioni di franchi. Ci sono modi migliori di spendere questo denaro. Noi rimaniamo verdi».

La polizia stradale svizzera non accetta più la scusa dello sbaglio dovuto ai colori diversi, come spiega Daniel Meili della polizia cantonale turgoviese. Conviene quindi fermarsi al più presto alla prima stazione di servizio, altrimenti invece dei 40 franchi per la vignetta autostradale si deve pagare una multa di 100 franchi. «Da qui c'è un modo per svignarsela e prendere una strada che non sia a pagamento?» «Dove è diretta?» «Vado verso Zurigo». «Allora acquisti la vignetta», ne vale la pena. La commessa della stazione di servizio ha ragione.

Quello che segue è un viaggio senza code, come raramente accade sulle intasate autostrade della Germania (e anche di altri Paesi). Con il limite di velocità generale di 120 km/h, il piede dell'acceleratore si riposa. La spettacolare vista sul lago di Costanza ci libera presto della fretta tedesca da fiato sul collo. Sulla A1 che percorre trasversalmente la Svizzera ci si dimentica di uscire a Zurigo. Chi, affascinato dai bei paesaggi, manca anche l'uscita successiva, nonché quella dopo, in un attimo si ritrova immerso nel panorama del lago di Ginevra e se la ride beato dietro il parabrezza debitamente munito di vignetta. È verde, l'autostrada svizzera, e di un bel viola metallico il «bollino» adesivo, indispensabile per poterla utilizzare.

■ YVONNE VON HUNNIUS, BREGENZ

PER AMORE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

Sedia girevole per ufficio ERGOTEC SYNCHRO

698.- invece di*
1498.- (di pelle) **invece di* 1198.- 498.-**

Sedia girevole per ufficio professionale di forma anatomicamente perfetta e concepita secondo le più recenti nozioni ergonomiche: meccanismo synchro bloccabile; regolazione altezza sedile tramite elevatore a gas di sicurezza; regolazione individuale del peso corporeo; sedile ergonomico sagomato; schienale a rete resistente a respirazione attiva per lavorare sgravando la schiena, senza affaticamento e sudorazione; supporto lombare regolabile (sostegno della colonna vertebrale e dei dischi intervertebrali); poggiatesta/nuca regolabile (removibile); braccioli a 12 regolazioni verticali e laterali con poggibraccio imbottito; adatta a tutte le attività in ufficio, in particolare ai posti di lavoro allo schermo. Dimensioni sedile: (LxPxT) A 50-60 x 52,5 x 48,5 cm, peso: 22 kg, istruzioni per l'uso e il montaggio in d, f, i, e. Garanzia 3 anni. Base a croce: legno/bambù, all. lucidato, all. nero, incl. rulli per tappeti (rulli per pavimenti duri opzionali per CHF 20.-/5 pz.)

Colori stoffa: 1. arancione, 2. rosso, 3. blu, 4. verde chiaro, 5. sabbia, 6. grigio, 7. nero. Colore pelle: nero



Apparecchio per massaggi a picchiettamento intensivi ITM

invece di* 149.- 119.-

Con luce a infrarossi selezionabile. Scioglimento, rilassamento e stimolazione dell'irrorazione sanguigna della muscolatura attraverso un massaggio di picchiettamento intensivo e benefico, che agisce in profondità (a regolazione continua). Efficace per sciogliere tensioni e contrazioni e scaldare i tessuti. Permette di massaggiare senza sforzo le spalle, la schiena, le gambe e addirittura la pianta del piede. Istruzioni per l'uso in i, f, d, e. 3 anni di garanzia.



Bastoni da montagna/trekking ERGOLITE PROTEC ANTISHOCK

invece di* 179.- 98.-

Bastone da montagna e da trekking a 3 sezioni in lega di alluminio di alta qualità e tecnologia 7075 T6 con sistema AntiShock e punta in carburo di tungsteno. Impugnatura in sughero termoregolatore con impugnatura Contour allungata EVA-Full-Foam per presa accorciata. Impugnatura angolata del 15% per una presa ergonomica con due passamani sostituibili e regolabili. Modello estremamente solido, altissima resistenza alla rottura, regolabile da 77 a 140 cm, con borsa di trasporto e custodia. Colori: blu/verde/argento/nero



Cardiofrequenzimetro OMNI STEEL

invece di* 169.- 129.-

Cardiofrequenzimetro con trasmettitore, preciso come un ECG, cinghia elastica, supporto per manubrio da bicicletta. **Modello superiore con 21 funzioni:** polso, orologio, data, sveglia, cronometro, frequenza cardiaca, indicatore del consumo di calorie e di grasso, funzione del tempo di recupero, allarme ottico e acustico, retroilluminazione, piastra dorsale antibatterica con 6 canali sudorali ed altro. Impermeabile. Facile ricambio delle pile. Istruzioni per l'uso in i, e, d, f. 2 anni di garanzia.



Giacca funzionale/outdoor TITANIUM 6 IN 1

• modello ottimizzato
• misure riassortite
• più leggero

invece di* 698.- 198.-

Giacca outdoor (4 stagioni) di alta qualità, concepita per le massime esigenze, collaudata sull'Himalaya e sulle Alpi e dotata di tutte le finenze tecniche: zip frontale rinforzata a due vie con protezione sul mento; 2 grandi tasche interne sul petto con zip; 3 tasche interne in rete e velluto; 4 tasche esterne con zip; tutte le zip sono idrorepellenti e caratterizzate da un rivestimento aggiuntivo; Cool System con apertura a zip e velcro sotto le ascelle; cappuccio a scomparsa nel collo, regolabile e amovibile e dotato di visiera; polsini con velcro regolabile anche con una sola mano; coulisse elastica in vita e nell'orlo; incl. **2 fodere in fleece amovibili** (mediamente/altamente isolanti: 300/400g/L, div. Tasche interne ed esterne con zip); materiale: membrana HIMATEX a 2 strati traspirante, idrorepellente e antivento al 100%; cuciture saldate e impermeabili; colonna d'acqua: 20'000 mm, attività traspirante: 6'000 mvt (g/m²/24h); **speciale pacchetto inverno e sci:** ghette paraneve sui fianchi elastiche e amovibili per giacca outdoor/in fleece; taschino per il biglietto sulla manica; tasca apribile, trasparente per lo skipass; passamontagna a scomparsa nel collo; 1 maschera per il viso; HIMALAYA OUTDOOR® by Omlin. **100% Made in Nepal.**



Pantaloni funzionali/outdoor FLEX 3 IN 1

invece di* 349.- 149.-

Pantaloni funzionali robusti, e tecnicamente raffinati: **perfetti come pantaloni da trekking e da sci;** abbinabili alla giacca TITANIUM 6 IN 1; zip laterali rivestiti su tutta la lunghezza; taglio ergonomico; bretelle amovibili per pantaloni esterni e fleece; bordo dei pantaloni in basso regolabile con una fascetta in velcro; 4 tasche con zip rivestite e idrorepellenti; **Speciale pacchetto inverno e sci:** 1 fodera in fleece amovibile con parte petto e schiena rialzate, 2 tasche laterali, una tasca marsupio sul petto con zip; ghette antineve elastiche, amovibili con passante sulla schiena; materiale: membrana HIMATEX a 2 strati traspirante, idrorepellente e antivento al 100%; materiale di rivestimento RipStop particolarmente resistente agli strappi e all'usura su ginocchia/sedere/interno caviglie; tutte le cuciture sono saldate e impermeabili; colonna d'acqua: 20'000 mm, attività traspirante: 6'000 mvt (g/m²/24h); HIMALAYA OUTDOOR® by Omlin. Made in Nepal.



Occhiali sportivi EXPLORER ClimaControl

invece di* 298.- 129.-

GRATIS: 1 inserto ottico per lenti correttive (max. +/- 2.5 dpt) + 3 coppie di lenti (valore 125.-). Occhiali sportivi altamente funzionali a tenuta perfetta con lenti intercambiabili in materiale high-tech estremamente leggero, flessibile e termoresistente. 2x3 coppie di lenti (smoke, orange, clear) per condizioni di luce estreme come ghiacciai, neve, acqua, nebbia e crepuscolo. Lenti filtranti fortemente bombate ad avvolgimento ottimale dell'occhio con visuale priva di distorsioni. Protezione 100% UVA, B e C. Sostituzione delle lenti semplice e rapida. Nasello regolabile su due posizioni. Imbottitura frontale tergisudore rimovibile. Cinturino fermaocchiali regolabile e rimovibile. Tecnologia di aerazione Anti-Fog ClimaControl. Panno in microfibra e hardcase-box inclusi. Made in Taiwan by OMLIN® Optical. Colori: argento, alluminio-arancione, nero opaco, blu scuro



Articolo / misura / colore	Quantità	Prezzo	Indirizzo	Code: Panorama 06/09
			Nome e cognome	
			Via	
			CAP/località	
			Telefono	
			E-Mail	

Ordinazioni: CARESHOP GmbH, c/o Bürgerspital Basel, Ruchfeldstrasse 15, 4142 Münchenstein
Telefono 0848 900 200, Fax 0848 900 222, www.careshop.ch

Con riserva di errori di stampa. Prezzi IVA inclusa, più spese di spedizione.
Fornitura fino ad esaurimento delle scorte. *Somma dei singoli prezzi.

Visitate i nostri negozi «Careshop»:

- 4051 Basilea, Aeschenvorstadt 55, Telefono 061 227 92 76
Lunedì-Venerdì 10.00 - 18.00 • Sabato 10.00 - 16.00
- 4500 Solothurn, Bielstrasse 23, Telefono: 032 621 92 91
Luendi chiuso • Martedì-Venerdì 14.00 - 18.00 • Sabato 10.00 - 16.00

NUOVO

Il nostro regalo per voi:
un pernottamento
a metà prezzo.

Vi aspettano più
di 150 alberghi
in tutta la Svizzera.



www.raiffeisen.ch/svizzera

RAIFFEISEN